



**Rai**Way

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014**

## **INDICE**

<b>Denominazione, capitale sociale e sede della Società</b>	<b>4</b>
<b>Organi Sociali e Comitati</b>	<b>4</b>
<b>Lettera agli azionisti</b>	<b>5</b>
<b>Proposta all'Assemblea degli Azionisti</b>	<b>7</b>
<b>Attività di Rai Way</b>	<b>9</b>
<b>Dati economico-finanziari di sintesi</b>	<b>10</b>
<b>Relazione sulla gestione 2014</b>	<b>13</b>
Linee generali e andamento generale dell'economia	13
Mercato di riferimento	14
Rai Way sui mercati finanziari	15
Assetto societario	17
Andamento commerciale	17
Eventi della gestione	19
Sicurezza e ambiente	24
Risultati dell'esercizio	24
Risorse Umane e Organizzazione	33
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui è sottoposta la Società	35
Documento programmatico sulla sicurezza	45
Ricerca e sviluppo	46
Rapporti con le Società del gruppo Rai	47
Azioni proprie	47
Eventi successivi al 31 dicembre 2014	47
Evoluzione prevedibile della gestione	47
Attività di coordinamento e controllo	48
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	51

<b>Schemi di bilancio</b>	<b>52</b>
<b>Note Illustrative al Bilancio</b>	<b>56</b>
Premessa	56
Informazioni Generali	56
Sintesi dei Principi Contabili	60
Gestione dei Rischi Finanziari	81
Stime e assunzioni	86
Ricavi	87
Altri ricavi e proventi	88
Costi per acquisti di materiali di consumo e merci	89
Costi per servizi	90
Costi per il Personale	91
Altri Costi	92
Ammortamenti e svalutazioni	93
Accantonamenti	93
Proventi e Oneri Finanziari	93
Imposte sul Reddito	94
Attività Materiali	95
Attività Immateriali	97
Attività e passività finanziarie correnti e non correnti	98
Attività per imposte differite e Passività per imposte differite	102
Rimanenze	103
Crediti Commerciali	104
Altri crediti e attività correnti	105
Crediti tributari	106
Patrimonio Netto	106
Utile per Azione	107

Benefici ai Dipendenti	108
Fondi Rischi e Oneri	109
Debiti commerciali	110
Altri debiti e passività correnti	110
Debiti tributari	111
Impegni e garanzie	112
<b>Altre Informazioni</b>	<b>112</b>
Passività Potenziali	112
Compensi ad Amministratori e Sindaci	114
Eventi successivi al 31 dicembre 2014	114
<b>Transazioni con Parti Correlate</b>	<b>115</b>
<b>Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del d.lgs. 58/98</b>	<b>124</b>

## Denominazione, capitale sociale e sede della Società

Denominazione Sociale: Rai Way S.p.A.  
Capitale Sociale: Euro 70.176.000 i.v.  
Sede Sociale: Via Teulada 66, 00195 Roma  
Codice fiscale, Partita IVA e n° R.I. di Roma: 05820021003  
Sito aziendale: [www.raiway.it](http://www.raiway.it)  
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RAI – Radiotelevisione italiana SpA

## Organi Sociali e Comitati <sup>1</sup>

### Consiglio di Amministrazione

#### **Presidente**

Camillo Rossotto

#### **Amministratore Delegato**

Stefano Ciccotti

#### **Consiglieri**

Joyce Victoria Bigio

Fabio Colasanti

Alberto De Nigro

Anna Gatti

Salvatore Lo Giudice

#### **Segretario del Consiglio**

Giorgio Cogliati

### Comitato Controllo e Rischi

Joyce Victoria Bigio (Presidente)

Fabio Colasanti

Alberto De Nigro

### Collegio Sindacale

#### **Presidente**

Maria Giovanna Basile

#### **Sindaci Effettivi**

Giovanni Galoppi

Agostino Malsegna

#### **Sindaci Supplenti**

Roberto Munno

Fernando Sbarbati

### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### Comitato Remunerazione e Nomine

Anna Gatti (Presidente)

Joyce Victoria Bigio

Fabio Colasanti

---

<sup>1</sup> In carica alla data della presente Relazione.

Per informazioni in merito ai poteri attribuiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione ed in genere al sistema di *governance* della società si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari pubblicata sul sito internet della società medesima ([www.raiway.it](http://www.raiway.it)).

## Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

il 2014 è stato un anno straordinario per Rai Way. Dal mese di novembre la società è infatti quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana e alla capogruppo Rai si sono ora affiancati centinaia di nuovi azionisti, tra cui figurano i nostri dipendenti, il pubblico retail e alcuni tra i più importanti investitori istituzionali del mercato italiano ed internazionale.

Il processo di quotazione ha dunque confermato il grande apprezzamento per il patrimonio umano, l'eccellenza tecnologica, i risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo della società; con l'IPO Rai Way ha avviato un percorso di apertura al mercato rafforzando la propria immagine come entità indipendente con l'obiettivo di valorizzare competenze e infrastrutture per acquisire nuovi clienti e fornire servizi sempre più innovativi.

Dal punto di vista operativo, nel corso del 2014 Rai Way e Rai hanno rinnovato il loro rapporto commerciale sottoscrivendo un nuovo contratto di servizio, per effetto del quale Rai Way fornisce a Rai, su base esclusiva, un servizio chiavi in mano relativo alla trasmissione e diffusione dei programmi radiotelevisivi Rai in Italia e all'estero. La durata del contratto, pari a sette anni con un rinnovo tacito per due ulteriori periodi di sette anni fino ad un massimo di ventuno anni, e il perimetro dei servizi prestati in esclusiva pongono le basi per cogliere nuove opportunità di sviluppo nei prossimi anni.

Il 2014 ha visto inoltre il rinnovo dei contratti di ospitalità di lungo termine con due dei quattro operatori di telefonia mobile, garanzia di una fonte significativa di ricavi e conferma della qualità delle nostre infrastrutture.

Nonostante il contesto economico nazionale che ha visto nel 2014 un'ulteriore contrazione del PIL, nel corso dell'esercizio Rai Way ha consolidato i risultati economici patrimoniali e finanziari raggiunti nel 2013. Il conto economico 2014 pro-forma di Rai Way presenta ricavi ed EBITDA pari rispettivamente a 207,4 milioni di euro e 104,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto ai valori dell'anno precedente; l'utile netto è pari a 33,6 milioni di euro, in aumento di quasi il 9% rispetto al 2013 per effetto di minori ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari. A seguito del completamento del processo di *switch-off*, che ha comportato una ingente spesa fino al 2012, gli investimenti del 2014 hanno riguardato principalmente il mantenimento della rete attestandosi a 21 milioni di euro. La posizione finanziaria netta, pari a 65,5 milioni di euro con un rapporto

sull'EBITDA pro-forma inferiore all'unità, è il risultato della forte capacità di generazione di cassa e fornisce piena flessibilità per cogliere future opportunità di mercato.

In coerenza con il percorso di apertura al mercato avviato con il processo di IPO, durante l'esercizio si è proceduto al rifinanziamento di Rai Way tramite credito bancario, con il rimborso integrale dell'esposizione verso la controllante Rai. Il nuovo finanziamento assicura alla società dei tassi di interesse molto competitivi con uno spread sulla linea *term* pari a 100 *basis points* a conferma della solidità della nostra società.

Sul fronte gestionale, anche a seguito della quotazione, è stato ridefinito l'assetto organizzativo societario che ha visto l'introduzione di strutture indipendenti da quelle della Capogruppo RAI, il potenziamento del management e, in generale, l'aggiornamento della corporate *governance* della società per allinearla ai migliori benchmark internazionali di riferimento.

La mission di Rai Way è diventare il provider italiano di infrastrutture e servizi di rete di riferimento per i *broadcasters* e per gli operatori di telecomunicazioni. I risultati raggiunti nel 2014 ne rappresentano, da un lato, perfetta espressione e, dall'altro, le solide fondamenta per affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo, preservando vocazione all'innovazione, qualità del servizio e rispetto dell'ambiente.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Camillo Rossotto**

## **Proposta all'Assemblea degli Azionisti**

### *1) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014*

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 (che chiude con un utile netto di Euro 24.645.775,15), proponendo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con un utile netto di Euro 24.645.775,15;

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.”

Roma, 12 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Camillo Rossotto**

2) *Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parziale distribuzione di riserva di utili portati a nuovo*

Signori Azionisti,

tenuto conto dell'utile netto di esercizio, pari ad Euro 24.645.775,15, risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2014, nonché di quant'altro evidenziato in tale Bilancio, Vi si propone:

- i) di destinare il suddetto utile netto dell'esercizio 2014, a Riserva Legale, per Euro 1.232.289,00, e quindi alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, per i restanti Euro 23.413.486,15;
- ii) di destinare alla distribuzione in favore degli Azionisti anche l'importo di Euro 10.151.313,85, da prelevarsi dalla riserva disponibile di cui alla voce "Utili portati a nuovo" (che residuerebbe in Euro 4.847.728,60); tale importo in conseguenza di quanto previsto dall'articolo 47 del Testo Unico delle imposte sui redditi e dell'articolo 1 del D.M. 2 aprile 2008, fiscalmente si deve considerare integralmente tratto dalla parte di riserva formata con utili realizzati fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007;
- iii) in conseguenza, ed in base all'importo totale di Euro 33.564.800,00 da destinarsi alla distribuzione agli Azionisti, di attribuire un dividendo complessivo di Euro 0,1234 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione da mettersi in pagamento a decorrere dal 20 maggio 2015, con legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2.6.7, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il 19 maggio 2015 (cosiddetta "record date") e previo stacco della cedola nr. 1 il 18 maggio 2015.

In virtù di quanto sopra Vi proponiamo quindi di assumere la seguente deliberazione:

“ L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2014, pari a Euro 24.645.775,15, a Riserva Legale per l'importo di Euro 1.232.289,00 e quindi alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, per il restante importo di Euro 23.413.486,15;
2. di destinare altresì alla distribuzione a favore degli Azionisti l'importo di Euro 10.151.313,85 da prelevarsi dalla riserva disponibile di cui alla voce "Utili portati a nuovo";
3. di conseguentemente attribuire un dividendo complessivo di Euro 0,1234 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione, da mettersi in pagamento a decorrere dal 20 maggio 2015, con legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2.6.7, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il 19 maggio 2015 (cosiddetta "record date") e previo stacco della cedola nr. 1 il 18 maggio 2015.”

Roma, 12 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Camillo Rossotto**

## Attività di Rai Way

Rai Way (di seguito la Società) opera nel settore delle infrastrutture per comunicazioni, offrendo servizi integrati alla propria clientela. In particolare, Rai Way è la Società del Gruppo Rai proprietaria delle infrastrutture e degli impianti di trasmissione e diffusione dei segnali televisivi e radiofonici.

Le origini dell'attività della Società possono essere fatte risalire al 6 ottobre 1924, allorché l'allora URI-Unione Radiofonica Italiana, capostipite dell'odierna Rai, irradiava il concerto inaugurale dando così ufficialmente inizio alle trasmissioni radiofoniche in Italia. A seguito della formale costituzione della Società, avvenuta nel 1999, e del successivo conferimento, da parte di Rai (di seguito anche la Controllante), del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione", avvenuto nel 2000, l'odierna Rai Way ha ereditato un patrimonio di *know how* tecnologico, ingegneristico e gestionale, oltre che di infrastrutture, maturato in novanta anni di attività, e gestisce l'infrastruttura tecnica grazie alla quale diffonde programmi televisivi e radiofonici alla popolazione in Italia e offre una vasta gamma di servizi tecnici ad alta complessità alla propria clientela, inclusa la Capogruppo Rai.

Rai Way è proprietaria della Rete, necessaria, *inter alia*, per la trasmissione e diffusione, in Italia e/o all'estero, di Contenuti audio e/o video riconducibili non solo a Rai, nell'assolvimento del Servizio Pubblico, ma anche a operatori terzi. In particolare, nell'esercizio della propria attività, la Società gestisce oltre 2.300 siti dotati di infrastrutture e impianti per la trasmissione e la diffusione dei segnali radiofonici sull'intero territorio nazionale, dispone di 23 sedi operative distribuite sul territorio nazionale e si avvale di un organico altamente specializzato, composto da oltre 600 risorse. Gli asset tecnologici e il know-how specialistico risultano essere le risorse chiave non solo per l'attuale offerta di servizi da parte della Società, ma anche per lo sviluppo di nuove attività.

Con riguardo alla natura dei servizi che possono essere offerti dalla Società, gli stessi si sostanziano nelle quattro seguenti tipologie di attività:

- (i) Servizi di Diffusione, intesi come servizi di trasporto terrestre e satellitare dei segnali televisivi e radiofonici tramite le Reti di Diffusione presso gli utenti finali all'interno di un'area geografica;
- (ii) Servizi di Trasmissione di segnali radiotelevisivi attraverso la rete di collegamento (ponti radio, satelliti, fibra ottica) e, in particolare, la prestazione di Servizi di Contribuzione, intesi come servizi di trasporto unidirezionale (i) tra siti prestabiliti e/o fonia/dati tramite circuiti analogici o

digitali, nonché (ii) del segnale a radiofrequenza (RF) dal satellite all'interno di un'area geografica di determinata ampiezza (copertura), e servizi connessi;

(iii) Servizi di Tower Rental, intesi come (a) ospitalità (o hosting), vale a dire servizi di alloggiamento di impianti di trasmissione nei punti di diffusione (postazioni) dei segnali radio-televisivi, di telefonia e di telecomunicazione, nonché (b) servizi di gestione e manutenzione degli impianti di trasmissione ospitati nelle postazioni, e (c) servizi complementari e connessi;

(iv) Servizi di Rete (c.d. "network services"), che includono a loro volta una vasta gamma di servizi eterogenei, che la Società può fornire in relazione alle reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni in generale (a titolo meramente esemplificativo, attività di progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione, nonché servizi di consulenza, monitoraggio, radio protezione).

La tipologia di clientela che si rivolge a Rai Way per usufruire dei richiamati servizi può essere convenzionalmente ricondotta nelle categorie dei Broadcasters (emittenti radiotelevisive nazionali e locali, tra le quali rientra anche Rai), Operatori TLC (prevalentemente operatori di telefonia mobile) e P.A. e Corporate (categoria residuale in cui rientrano pubbliche amministrazioni, enti e persone giuridiche).

## **Dati economico-finanziari di sintesi**

Sono di seguito riportate le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie di sintesi di Rai Way per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

Ai fini di una corretta lettura dei dati, occorre preliminarmente evidenziare che in data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, la Capogruppo Rai e Rai Way hanno sottoscritto dei nuovi contratti di servizio attivi e passivi che hanno determinato significativi effetti contabili, rendendo i saldi di bilancio 2014 non confrontabili con quelli dell'esercizio 2013 (per una descrizione dei nuovi contratti efficaci dal 1° luglio e dei relativi impatti sugli schemi di bilancio si rimanda al paragrafo "Eventi sulla gestione").

Il nuovo contratto di servizio attivo relativo ai servizi di trasmissione e diffusione prestati da Rai Way a favore di Rai si differenzia da quello precedentemente in vigore per effetto di talune condizioni che, dal punto di vista contabile (IAS 17), qualificano tale contratto come leasing operativo e non più finanziario (come veniva invece qualificato il precedente contratto di servizio).

Conseguentemente, ferma restando la proprietà della rete, che era e rimane di proprietà della Società, la rappresentazione economico-patrimoniale del contratto è cambiata in maniera significativa.

Per tale motivo, si ritiene opportuno fornire di seguito i dati economici al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 su base pro-forma, simulando l'efficacia del suddetto contratto a partire dal 1° gennaio 2013, in quanto più rappresentativi ai fini dell'analisi dell'andamento economico della Società.

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI

<i>(Importi in milioni di Euro; %)</i>	2014 pro- forma	2013 pro- forma	Variazione %
Ricavi core	207,4	208,4	-0,5%
EBITDA <sup>2</sup> adjusted	105,1	108,0	-2,7%
EBITDA <sup>2</sup>	104,6	104,5	+0,1%
Risultato Operativo (EBIT)	54,2	51,1	+6,0%
Utile ante imposte	52,1	48,0	+8,5%
Utile Netto	33,6	30,8	+9,1%

#### PRINCIPALI DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI

<i>(Importi in milioni di Euro; %)</i>	2014	2013	Variazione %
Investimenti <sup>3</sup>	21,0	23,0	-8,7%
Capitale Investito <sup>4</sup>	219,3	200,3	+9,5%
Patrimonio Netto	153,8	141,7	+8,5%
Posizione Finanziaria Netta Rai Way <sup>5</sup>	65,5	58,6	+11,8%

#### PRINCIPALI INDICATORI

<i>%; Euro</i>	2014 pro- forma	2013 pro- forma
EBITDA adjusted / Ricavi core	50,7%	51,8%
EBITDA / Ricavi core	50,4%	50,1%
EBIT / Ricavi core	26,1%	24,5%
Utile Netto / Ricavi core	16,2%	14,8%
Utile Netto per azione <sup>6</sup>	0,123	0,113
Posizione Finanziaria Netta / EBITDA adjusted	0,62x	0,54x
Cash conversion <sup>7</sup>	80,0%	78,7%

<sup>2</sup> La Società definisce l'EBITDA come l'utile del periodo, rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte sul reddito, (ii) Oneri finanziari, (iii) Proventi finanziari, (iv) Accantonamenti ai fondi rischi, (v) Ammortamenti e (vi) Svalutazione crediti

<sup>3</sup> Gli investimenti includono gli investimenti in attività materiali, gli investimenti in attività immateriali e l'erogazione di finanziamenti (leasing finanziario) che rappresentano gli investimenti effettuati sulla rete fino al 30 giugno 2014

<sup>4</sup> Il capitale investito include il Patrimonio Netto e la Posizione Finanziaria Netta Rai Way.

<sup>5</sup> La Posizione Finanziaria Netta Rai Way non include le attività finanziarie correnti relative al leasing finanziario con RAI.

<sup>6</sup> Il numero di azioni utilizzato per il calcolo degli indicatori è pari a 272 milioni sia per il 2014 che per il 2013

<sup>7</sup> Cash conversion definito come rapporto tra la differenza tra EBITDA adjusted e investimenti e EBITDA adjusted

- I Ricavi *core* pro-forma si sono attestati a 207,4 milioni di euro, in lieve calo (-0.5%) rispetto al 2013.
- L'EBITDA adjusted pro-forma è stato pari a 105,1 milioni di euro, inferiore rispetto ai 108,0 milioni di euro del 2013 principalmente per effetto di maggiori sopravvenienze attive registrate nel 2013.
- Il rapporto tra EBITDA adjusted e Ricavi core è stato pari al 50,7% nel 2014.
- L'EBITDA pro-forma del 2014 è stato pari a 104,6 milioni di euro sostanzialmente in linea ai valori dell'anno precedente.
- Il risultato operativo netto (EBIT) pro-forma è stato pari a 54,2 milioni di euro superiore rispetto a 51,1 milioni di euro nel 2013.
- L'Utile Netto pro-forma è stato di 33,6 milioni di euro, in aumento del 9,1% rispetto al 2013.
- Gli investimenti si sono attestati a 21,0 milioni di euro.
- Il capitale investito è pari a 219,3 milioni di euro, con una posizione finanziaria netta Rai Way di 65,5 milioni di euro (pari a 0,62 volte l'EBITDA *adjusted* pro-forma)

## Relazione sulla gestione 2014

### Linee generali e andamento generale dell'economia

Nel 2014 la dinamica dell'economia globale si è confermata debole ed inferiore alle attese, seppure con una frammentazione a livello geografico.

Se, da un lato, gli Stati Uniti (crescita PIL del 2,4% nel 2014<sup>8</sup>) hanno beneficiato della ripresa di consumi, investimenti interni, mercato del lavoro e mercato immobiliare, dall'altro l'area Euro ha continuato ad operare in un contesto di domanda estera debole (rallentamento in Giappone e nei paesi emergenti) e di riduzione degli investimenti, non compensati dal recupero dei consumi interni.

Sono proseguite le misure espansive di politica monetaria, con la BCE che ha portato il costo del denaro al minimo storico dello 0,05% con la priorità di fronteggiare il rischio di deflazione attraverso un maggior sostegno al flusso di credito all'economia reale.

In Italia il 2014 ha registrato un bilancio macroeconomico negativo, come testimoniato dalla progressiva revisione delle stime di crescita del PIL nel corso dell'anno (da +0,6%/0,7% di inizio anno a -0,4% di dicembre). Nonostante una modesta ripresa dei consumi delle famiglie, il PIL è stato impattato negativamente dalla riduzione degli investimenti e dall'indebolimento delle esportazioni.

Alla fine del 2014 l'inflazione ha confermato il trend emerso in estate, con ritmi di crescita sui minimi storici. Il consolidamento su valori vicini allo zero (+0,2 % in media nel 2014<sup>9</sup>) riflette, oltre alla riduzione dei corsi delle materie prime, lo sfavorevole quadro dell'attività economica che ha portato ad una generalizzata moderazione dei prezzi in tutti gli stadi della loro formazione.

Il prolungamento della recessione, accompagnato da tendenze deflattive, ha provocato un peggioramento significativo delle condizioni del mercato del lavoro (tasso di disoccupazione in Italia pari al 13,4% a novembre 2014, con la disoccupazione giovanile che sfiora il 44%<sup>10</sup>).

---

<sup>8</sup> GDP USA 2014: U.S. Department of Commerce – Bureau of Economic Analysis “National Income and Product Accounts - Gross Domestic Product: Fourth Quarter and Annual 2014”

<sup>9</sup> Inflazione: ISTAT – Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, Gennaio 2015

<sup>10</sup> Disoccupazione: Osservatorio Economico Dicembre 2014, Fondazione Nazionale dei Commercialisti

La dinamica dei crediti concessi dal sistema bancario al settore privato si è mantenuta debole, in particolare in termini di finanziamenti alle imprese. Sono aumentate infine le sofferenze bancarie e il numero di fallimenti.

Solo negli ultimi mesi dell'anno la congiuntura nazionale, pur con un'attività economica ancora molto debole, ha iniziato a mostrare primi segnali di stabilizzazione in termini di produzione industriale, commercio al dettaglio, esportazioni e prestiti alle famiglie. Nell'area Euro, sono comparsi segnali di un possibile miglioramento dello scenario macroeconomico nella prima metà del 2014 favorito dal calo del prezzo del petrolio (con conseguenze positive sui paesi importatori, sui settori produttivi dell'economia e sui consumatori) e dal rafforzamento del dollaro rispetto all'euro (positivo per le esportazioni).

### **Mercato di riferimento**

Rai Way è un operatore leader nel mercato italiano delle infrastrutture di trasmissione radiotelevisiva. In Italia nel mercato dell'emittenza televisiva le principali piattaforme di trasmissione televisiva sono costituite da:

- DTT (Digital Terrestrial Television, sia in chiaro, sia pay tv),
- DTH (satellitare),
- IPTV (internet),
- TV via cavo.

Rispetto ad altri paesi dell'Europa occidentale, l'Italia è caratterizzata da una diffusione di gran lunga maggiore della piattaforma DTT. Negli altri paesi, la minore diffusione della piattaforma DTT è correlata alla più ampia e competitiva presenza della piattaforma satellitare (es. Regno Unito e Germania), cavo (es. Germania) e IPTV (es. Francia). Il solido posizionamento della DTT nello scenario dell'emittenza televisiva italiana è ulteriormente sostenuto dall'assenza della TV via cavo (i soggetti in grado di erogare servizi televisivi via cavo rappresentano normalmente, a livello europeo, i concorrenti più forti sul mercato sia della televisione sia della banda larga) e, di fatto, anche della IPTV, la cui scarsa diffusione è dovuta, tra l'altro, alla presenza limitata di reti a banda larga veloci in grado di supportare i relativi servizi.

Per quanto riguarda il mercato italiano radiofonico, i programmi sono trasmessi nel formato analogico e digitale (DAB - Digital Audio Broadcasting) e non è prevista una scadenza per lo spegnimento del segnale analogico, in linea con molti altri paesi europei.

Grazie alle caratteristiche della rete di cui è dotata, Rai Way offre alla propria clientela servizi di tower rental. In tale ambito la Società opera nel settore delle torri per le telecomunicazioni, caratterizzato dalla presenza di quattro mobile network operators (MNOs): TIM, Vodafone, Wind e 3 Italia. Tali operatori sono integrati verticalmente e sono in prevalenza proprietari delle rispettive torri al 31 dicembre 2014.

### **Rai Way sui mercati finanziari**

Il mercato azionario italiano (FTSE Italia All-share) ha registrato un calo dello 0,33% nel 2014. Al trend positivo della prima parte dell'anno (con una crescita massima del 18,1% registrata al 10 giugno 2014), è seguita una perdita nella seconda metà dell'anno (-15,6% dal 10 giugno al 31 dicembre 2015).

In particolare, a livello settoriale, l'andamento positivo di Auto, Telecomunicazioni e Chimica è stato controbilanciato dalle perdite di Commercio, Petrolio e Gas Naturale, Edilizia e Materie Prime.

Lo spread di rendimento BTP-Bund si è attestato a 134bp al 31 dicembre 2014, in riduzione rispetto al valore di fine 2013 pari a 217bp.

Il 2014 ha segnato l'ingresso in Borsa di 5 nuove Società.

In seguito al completamento dell'Offerta Globale, il 19 Novembre 2014 le azioni di Rai Way sono state collocate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa italiana ad un prezzo di 2,95 €/azione.



Dalla data di collocamento al 31 dicembre 2014, le azioni Rai Way hanno registrato una *performance* positiva con un incremento del 8,14% rispetto ad un calo dell'indice FTSE Italia All Share (-1,42%) e ad una crescita moderata dell'indice FTSE Italia Mid-cap (+2,69%).

Rai Way ha chiuso il 2014 con una capitalizzazione di € 867,7 milioni.

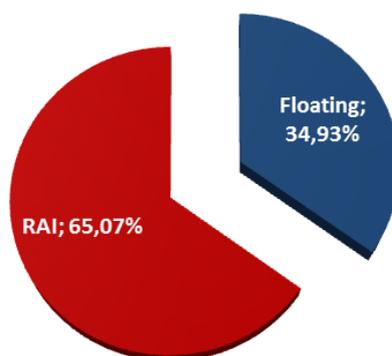
Di seguito i principali dati di mercato:

Principali dati di mercato		
<b>Dati generali</b>	ISIN	IT0005054967
	Numero azioni	272.000.000
	Flottante	34,93%
<b>Prezzo (Eur; %)</b>	Pr collocamento (19/11/2014)	2,95
	Pr al 31/12/2014	3,19
	Performance vs. collocamento	+8,14%
	Pr massimo (closing)	3,22
	Pr minimo (closing)	3,028
<b>Volumi</b>	Volumi medi	894.337
	Volumi medi (esclusa prima settimana di collocamento)	366.575
	Volumi massimi	9.708.364
	Volumi minimi	105.191
<b>Capitalizzazione (Mln Eur)</b>	Capitalizzazione al collocamento (19/11/2014)	802,0
	Capitalizzazione al 31/12/2014	867,7

## Assetto societario

Fino all'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario avvenuto mercoledì 19 novembre 2014, l'assetto societario è rimasto stabile, essendo Rai Way una Società unipersonale interamente controllata da Rai-Radiotelevisione italiana Spa attraverso una partecipazione diretta del 100%. Dopo la predetta data la percentuale del capitale sociale di Rai Way detenuta dal mercato è pari a circa il 34,93%. Nel grafico e nella tabella allegata sono evidenziate la struttura azionaria al giorno del collocamento e l'elenco dei principali azionisti.

*Struttura azionaria (dati basati sull'assegnazione dell'Offerta Globale di Vendita post esercizio greenshoe)*



Azionista	%
Blackrock	5,28%
Kairos Partners	3,31%
Artemis	2,39%
AMP Capital	1,56%
Cohen & Steers	1,56%
JP Morgan Fleming	1,29%
Anima SGR	1,10%
Altri	18,44%
<b>Totale</b>	<b>34,93%</b>

Paese	%
Italia	14,32%
Regno Unito	6,54%
USA	7,61%
Svizzera	2,33%
Francia	2,04%
Altri	2,08%
<b>Totale</b>	<b>34,93%</b>

## Andamento commerciale

Nel 2014 le iniziative di maggiore rilevanza hanno riguardato la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con Rai, la stipula di nuovi contratti con due operatori radiomobili e l'inizio del

negoziato con un terzo operatore radiomobile per il rinnovo del relativo contratto di ospitalità e fornitura di servizi.

In data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, in sostituzione del contratto di servizio relativo al periodo 2000-2014, Rai Way e Rai hanno sottoscritto un nuovo contratto di servizio, per effetto del quale Rai ha affidato a Rai Way, su base esclusiva, un insieme di servizi che permettano a Rai:

- (i) la regolare trasmissione e diffusione, in Italia e all'estero, dei MUX che le sono stati assegnati in base alla normativa applicabile;
- (ii) il regolare assolvimento degli obblighi di Servizio Pubblico.

Il nuovo contratto di servizio prevede e disciplina, altresì, l'eventualità che in futuro, al manifestarsi di nuove esigenze di Rai, le parti possano negoziare la fornitura di servizi addizionali ovvero di servizi finalizzati allo sviluppo di nuove reti di comunicazione elettronica e di telecomunicazioni o, ancora, di nuove tecnologie e standard trasmissivi.

Si segnala inoltre per quanto riguarda i servizi di trasmissione che Rai Way ha svolto un'attività di supporto nei confronti di Rai per il coordinamento delle frequenze relativamente al Giro d'Italia, al Gran Premio di Formula 1 di Monza e a diversi altri eventi di interesse nazionale e internazionale.

Rai Way ha promosso nei confronti degli operatori radiomobili una nuova linea commerciale nell'intento di incentivare lo sviluppo delle reti di nuova generazione e di consolidare il rapporto della Società con il singolo operatore. In particolare, detta linea contempla criteri tariffari incentivanti a favore dello sviluppo delle reti e delle infrastrutture di telecomunicazione presso Siti nella disponibilità di Rai Way, anche a fronte di un impegno dell'operatore a non dismettere per un periodo determinato un numero di postazioni individuate nel contratto (circostanza che consente di garantire la stabilità di una quota di fatturato per lo stesso periodo). In particolare si segnala che nel corso del primo semestre 2014 Rai Way ha rinnovato, seguendo questa linea commerciale, due dei principali contratti in essere con i quattro operatori radiomobili. Nonostante le azioni di contenimento dei costi posti in essere da parte degli operatori mobili, finalizzate all'adozione di azioni di ottimizzazione delle consistenze, si è mantenuto sostanzialmente costante l'interesse dei clienti per i Siti Rai Way, in particolare per la realizzazione di postazioni HUB di interconnessione con altri impianti.

Relativamente alla clientela *broadcast* nell'anno 2014 sono state attivate alcune nuove postazioni sia televisive che radiofoniche; analogamente anche la pubblica amministrazione ha richiesto l'attivazione di nuovi siti a conferma della dinamicità ed interesse dell'offerta Rai Way.

Per quanto riguarda le attività internazionali, Rai Way ha sottoscritto un contratto con uno dei principali *broadcaster* commerciali indonesiani per la progettazione e realizzazione di una rete DVB-T2 lite sull'area di Jakarta per servizi televisivi in mobilità.

## **Eventi della gestione**

I principali eventi da segnalare in particolare sono:

### *Nuovo contratto di servizio con Rai*

In data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, Rai Way e Rai hanno rinnovato il loro rapporto commerciale sottoscrivendo un nuovo contratto di servizio, in sostituzione del contratto di servizio relativo al periodo 2000-2014. Il nuovo contratto contiene delle previsioni contrattuali ulteriori che consentono la sua classificazione come leasing operativo da cui, ai sensi dello IAS 17, derivano differenti rappresentazioni contabili.

Per effetto di tale cambiamento il nuovo contratto di servizio ha comportato nel bilancio della Società:

a) sotto il profilo patrimoniale:

- l'iscrizione di "Attività materiali" e "Attività immateriali" per gli asset relativi alla rete;
- la riclassificazione delle "Rimanenze", rappresentate dai "Lavori in corso su ordinazione", fra le "Attività materiali in corso e acconti";
- l'eliminazione contabile, in contropartita al riconoscimento delle sopramenzionate attività materiali e immateriali, dei crediti finanziari vantati dalla Società nei confronti della Controllante per effetto del cessato contratto di servizio 2000-2014 che era rappresentato contabilmente come leasing finanziario ai sensi dello IAS 17;
- il riconoscimento di un "Fondo smantellamento e ripristino siti", determinato sulla base del valore attuale dei costi che la Società stima di dover sostenere in futuro per ripristinare le aree in affitto nello stato precedente l'installazione delle opere ivi realizzate;

b) sotto il profilo economico:

- la rilevazione fra i "Ricavi" della componente dei corrispettivi contrattuali che, nell'ambito della rappresentazione contabile del leasing finanziario implicito nel Contratto di Servizio

2000-2014, era rilevata a decurtazione del credito finanziario vantato dalla Società nei confronti della controllante Rai;

- la rilevazione dell'ammortamento sistematico, sulla base delle relative vite utili economico-tecniche, delle "Attività materiali" e delle "Attività immateriali" come sopra rilevate, a partire dal 1° luglio 2014;
- la cessazione dell'addebito di interessi attivi sui crediti vantati nei confronti della Controllante Rai nell'ambito del leasing finanziario in quanto detti crediti, come sopra illustrato, sono venuti meno con l'efficacia del Nuovo Contratto di Servizio.

In aggiunta a quanto sopra, a partire dal 1° luglio 2014, i ricavi di Rai Way beneficiano altresì di tariffe superiori a quelle previste dal previgente contratto di servizio.

Il nuovo contratto di servizio ha una durata iniziale di sette anni a decorrere dal 1° luglio 2014 e si rinnova tacitamente per ulteriori periodi di sette anni, fino a una durata massima di ventuno anni, salvo disdetta di una delle parti con un preavviso di almeno dodici mesi. A decorrere dalla fine del settimo anno di durata contrattuale, la Rai ha facoltà di recedere, in tutto o in parte, dal nuovo contratto di servizio. In parziale deroga a quanto precede, è previsto che Rai possa esercitare la facoltà di recesso anche prima del settimo anno, esclusivamente in conseguenza di eventi di forza maggiore. Il preavviso richiesto ai fini dell'esercizio del diritto di recesso è pari a dodici mesi, fermo restando che, in caso di preavviso inferiore, Rai corrisponderà a Rai Way la porzione di corrispettivo relativa al servizio oggetto di recesso, calcolata pro rata sul periodo di mancato preavviso rispetto ai dodici mesi. In tutti i casi di recesso ad nutum (esclusivamente dopo il settimo anno di durata contrattuale), Rai sarà tenuta a corrispondere alla Società, in aggiunta al corrispettivo annuale rimodulato pro rata per il servizio reso fino alla data di efficacia del recesso, anche ulteriori importi a titolo di penale, calcolati sulla base di coefficienti prestabiliti.

Il corrispettivo a favore di Rai Way per la prestazione dei servizi è pari a complessivi Euro 175.000 migliaia (Euro 85.500 migliaia per il periodo intercorrente tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2014), per ciascun anno di durata contrattuale, rideterminato, a partire dal 1° gennaio 2016, per adeguarlo all'inflazione. Per i Servizi prestati da Rai Way attraverso le risorse di operatori terzi, il relativo corrispettivo sarà determinato sulla base dei compensi pagati dalla Società ai subcontraenti e subappaltatori per l'erogazione dei medesimi servizi, addizionati di una commissione di gestione pari al 5%.

In relazione a eventuali servizi aggiuntivi non contemplati nel nuovo contratto di servizio, è previsto che il corrispettivo sia concordato in buona fede tra le parti secondo il criterio del “fair market value”.

#### Nuovo Contratto Passivo di Servizi e Contratto di Locazione

In data 31 luglio 2014 la Controllante e Rai Way hanno sottoscritto un nuovo contratto passivo di servizi, per effetto del quale Rai Way ha affidato a Rai l’incarico di svolgere i seguenti servizi:

- Servizio di Amministrazione del Personale;
- Servizi Generali (prestazioni relative alla gestione delle mense e agli altri servizi accessori);
- Servizio ICT, che include sia (i) la fornitura di beni necessari e/o utili per lo svolgimento delle attività di carattere informatico, sia (ii) lo svolgimento delle attività di gestione dell’intera infrastruttura informatica della Società;
- Servizio di Amministrazione e Tesoreria;
- Servizio di Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica.

Il nuovo Contratto passivo di servizi ha una durata di sette anni a decorrere dal 1° luglio 2014 e si rinnoverà tacitamente per un ulteriore periodo di sette anni, salvo disdetta che una parte dovrà inviare all’altra, a mezzo comunicazione scritta, con un preavviso di almeno dodici mesi.

Contestualmente alla sottoscrizione del nuovo Contratto passivo di servizi, la Controllante e Rai Way hanno concordato un’integrazione al contratto di locazione e fornitura di servizi connessi. In particolare, per effetto di tale integrazione, il corrispettivo complessivo dovuto dalla Società alla Controllante per il periodo 1° luglio 2014 – 30 giugno 2015 è pari a Euro 6.988 migliaia a fronte di Euro 8.076 migliaia nel 2013. Detto corrispettivo sarà aggiornato annualmente sulla base dell’Indice ISTAT dei prezzi al consumo in Italia (FOI).

#### Processo di quotazione

In data 9 settembre 2014 Rai Way S.p.A. ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni ordinarie presso il Mercato Telematico Azionario (MTA). Inoltre, sempre il 9 settembre 2014, la Società ha, altresì, presentato formale richiesta alla CONSOB di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all’Offerta Pubblica di Vendita e all’ammissione a quotazione sul MTA delle proprie azioni ordinarie.

Il 2 ottobre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (serie generale n. 229) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante i criteri e le modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel capitale di Rai Way (D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89). Con la pubblicazione del D.P.C.M., la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato formalmente l'azionista unico RAI a procedere con l'offerta pubblica di vendita delle azioni di Rai Way.

In data 31 ottobre 2014, la CONSOB ha approvato la pubblicazione del Prospetto Informativo, facendo seguito al provvedimento di ammissione rilasciato il 30 ottobre da Borsa Italiana.

L'Offerta Globale ha avuto per oggetto n. 83.000.000 azioni, corrispondenti a circa il 30,51% del capitale sociale di Rai Way, poste in vendita dalla Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A.

E' inoltre stata prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Globale di:

- un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n. 12.000.000 Azioni (corrispondenti ad una quota pari al 14,46% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale) ai fini di una sovrallocazione (over allotment) nell'ambito del Collocamento Istituzionale, esercitabile in tutto o in parte nei 30 giorni successivi all'inizio delle negoziazioni
- una correlata opzione per l'acquisto (c.d. "Opzione Greenshoe"), al Prezzo d'Offerta, di massime n. 12.000.000 Azioni (corrispondenti ad una quota pari al 14,46% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Globale), esercitabile in tutto o in parte nei 30 giorni successivi all'inizio delle negoziazioni

Il Prezzo d'Offerta è stato fissato in Euro 2,95 per Azione secondo il meccanismo dell'*open price*.

L'Offerta Globale si è conclusa con successo il 13 novembre 2014, con richieste per complessive n. 173.733.020 Azioni e una domanda che, al Prezzo di Offerta, è stata pari a 2,1 volte il quantitativo di azioni offerte. In base alle richieste pervenute nell'ambito dell'Offerta Globale, sono state assegnate n. 95.000.000 Azioni a n. 7.755 richiedenti. Tali azioni sono rivenienti quanto a n. 83.000.000 Azioni dalla vendita da parte dell'Azionista Venditore e, per le restanti n. 12.000.000 Azioni, dall'esercizio integrale dell'Opzione di *Over Allotment*.

In dettaglio, nell'ambito dell'Offerta Pubblica:

- sono pervenute richieste per n. 16.818.000 Azioni da parte di n. 7.682 richiedenti, così ripartite:

- n. 10.842.000 Azioni da parte di n. 6.708 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo;
- n. 4.910.000 Azioni da parte di n. 409 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato;
- n. 1.066.000 Azioni da parte di n. 565 Dipendenti per adesioni al Lotto Minimo per i Dipendenti;
- sono state assegnate n. 11.864.000 Azioni a n. 7.682 richiedenti nelle seguenti proporzioni:
  - n. 6.708.000 Azioni a n. 6.708 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo;
  - n. 4.090.000 Azioni a n. 409 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato;
  - n. 1.066.000 Azioni a n. 565 Dipendenti per adesioni al Lotto Minimo per i Dipendenti.

Nell'ambito del Collocamento Istituzionale:

- sono pervenute richieste per n. 156.915.020 Azioni da parte di n. 73 richiedenti, così ripartite:
  - n. 60.319.300 Azioni da parte di n. 30 Investitori Qualificati in Italia;
  - n. 96.595.720 Azioni da parte di n. 43 investitori istituzionali all'estero;
- sono state assegnate n. 83.136.000 Azioni a n. 69 richiedenti nelle seguenti proporzioni:
  - n. 27.641.000 Azioni a n. 27 Investitori Qualificati in Italia;
  - n. 55.495.000 Azioni a n. 42 investitori istituzionali all'estero.

La percentuale del capitale sociale di Rai Way detenuta dal mercato a seguito dell'Offerta Globale è pertanto pari a circa il 34,93%.

Le negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario sono iniziate mercoledì 19 novembre 2014.

#### *Nuovo Contratto di Finanziamento*

In data 15 ottobre 2014, l'Emittente ha sottoscritto il nuovo contratto di finanziamento con Mediobanca, BNP Paribas S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UBI Banca Società Cooperativa per Azioni, in qualità di banche finanziatrici individuate ad esito di una procedura competitiva di selezione. Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede la concessione di un finanziamento a

medio termine suddiviso in due linee di credito, entrambe da utilizzarsi mediante erogazioni per cassa ed entrambe con scadenza al 30 settembre 2019, in particolare:

- una linea di credito (c.d. term), di massimi Euro 120.000.000,00, disponibile in massimo tre erogazioni, da utilizzare ai fini del rimborso anticipato delle linee di credito concesse da Rai, nonché per finanziare propri investimenti, per il pagamento di tasse, spese, costi e commissioni connessi alla sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento medesimo e generali esigenze di cassa dell'Emittente; e
- una linea di credito c.d. (revolving), di massimi Euro 50.000.000,00, disponibile dalla data di sottoscrizione fino al trentesimo giorno precedente la relativa data di scadenza e da utilizzare a sostegno del capitale circolante e per generali necessità di cassa.

### **Sicurezza e ambiente**

A conferma dell'attenzione riservata alle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente si segnala che la Società ha conseguito anche per il 2014 rispettivamente le certificazioni ISO 14001:2004 (anno 2008) e OHSAS 18001:2007 (anno 2011, certificato n. OHS 572925 del 5 luglio 2011).

La certificazione ISO 14001:2004 attesta la conformità del sistema di gestione ambientale della Società ai requisiti previsti da tale normativa, con specifico riferimento agli impatti ambientali relativi all'inquinamento elettromagnetico e al corretto smaltimento delle acque reflue, nonché a una oculata gestione delle sostanze ritenute pericolose e dei rifiuti. La certificazione OHSAS 18001:2007 attesta la conformità ai requisiti previsti da tale normativa del sistema di gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, con specifico riferimento alla "Progettazione e gestione delle reti e degli impianti per la trasmissione e la diffusione del segnale radiotelevisivo in Italia e all'Estero".

### **Risultati dell'esercizio**

Si precisa che i dati indicati nel presente paragrafo per l'analisi dei risultati reddituali fanno riferimento alle informazioni economiche pro-forma predisposte al fine di rappresentare i principali effetti economici sui bilanci della Società:

- (i) del nuovo contratto di servizio tra Rai Way, proprietaria della rete e locatore ai sensi del contratto, e Rai, locatario della Rete. In particolare, da un punto di vista contabile, il *leasing* implicito in tale contratto qualifica come operativo, diversamente dal precedente contratto che

qualificava come finanziario; le scritture pro-forma hanno quindi sostanzialmente comportato, nel prospetto del conto economico complessivo pro-forma, l'iscrizione dei ricavi connessi al suddetto contratto, tenuto conto anche della diversa modalità di contabilizzazione del *leasing* operativo rispetto a quello finanziario, l'iscrizione degli ammortamenti connessi alle attività materiali iscritte e la cancellazione dei proventi finanziari riconducibili al *leasing* finanziario implicito nel precedente contratto. In particolare, la rappresentazione contabile del nuovo contratto di servizio sui conti economici pro-forma ha determinato, tra l'altro, maggiori Utili Operativi pro-forma, Utili Prima delle Imposte pro-forma e Utili del periodo pro-forma rispettivamente per Euro 15,6 milioni, Euro 11,5 milioni ed Euro 7,9 milioni per il periodo chiuso al 31 dicembre 2014 (Euro 39,3 milioni, Euro 29,5 milioni ed Euro 20,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013);

- (ii) del nuovo contratto passivo di servizi da parte di Rai, per effetto del quale, tra l'altro, è stato modificato rispetto al passato il costo connesso a taluni servizi prestati da Rai a favore della Società, fra i quali il Servizio di Amministrazione e Tesoreria, il Servizio di Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica, i Servizi Generali, il Servizio di Amministrazione del Personale, il Servizio ICT;
- (iii) dell'accordo integrativo al "Contratto di locazione e di fornitura di servizi connessi", per effetto del quale il canone di locazione annuale degli immobili utilizzati da Rai Way di proprietà di Rai si è ridotto.

In particolare, la rappresentazione contabile del nuovo contratto passivo di servizi da parte di Rai e dell'accordo integrativo al "Contratto di locazione e di fornitura di servizi connessi" sui conti economici pro-forma ha determinato, tra l'altro, maggiori Utili Operativi pro-forma, Utili Prima delle Imposte pro-forma e Utili del periodo pro-forma rispettivamente per Euro 1,6 milioni, Euro 1,6 milioni ed Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2014 (Euro 3,4 milioni, Euro 3,4 milioni ed Euro 2,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).

Si evidenzia, che le informazioni contenute nel conto economico pro-forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi che, nello specifico, riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi della Società. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora il nuovo contratto di servizio, il nuovo contratto passivo di servizi e il contratto di locazione fossero realmente avvenuti alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero

ottenuti gli stessi risultati di seguito rappresentati. In ultimo, si segnala che i dati pro-forma di seguito riportati non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Sulla base delle succitate riclassificazioni, l'esercizio 2014 pro forma si chiude con un utile netto di Euro 33,6 milioni, in aumento rispetto a quello del periodo precedente di Euro 2,7 milioni (+8,9%). Si evidenzia che il conto economico IFRS (non proforma) evidenzia per l'esercizio 2014 un utile netto di Euro 24,6 milioni di euro, in aumento rispetto a quello del periodo precedente di Euro 16,2 milioni. L'incremento risente tuttavia della classificazione contabile del contratto di servizio come leasing finanziario per l'esercizio 2013 e il primo semestre 2014. La diversa classificazione ha comportato la registrazione degli effetti positivi di reddito tra i proventi finanziari e l'annullamento degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali con un impatto sull'utile che ha inciso per l'intero esercizio 2013 ed un solo semestre nel 2014.

Il conto economico IFRS e il conto economico pro-forma della Società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2014 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sono sinteticamente riassunti nella tabella di seguito riportata:

Conto economico (valori espressi in milioni di euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre						
<i>(in milioni di Euro)</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Delta</b>	<b>2014PF</b>	<b>2013PF</b>	<b>Delta</b>
Ricavi da RAI	132,2	82,0	50,1	172,3	172,0	0,3
Ricavi da terzi	35,1	36,3	(1,2)	35,1	36,3	(1,2)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>167,3</b>	<b>118,3</b>	<b>48,9</b>	<b>207,4</b>	<b>208,4</b>	<b>(1,0)</b>
Altri ricavi e proventi	3,9	2,5	1,4	3,9	2,5	1,4
Costi per il personale	(45,4)	(46,1)	0,7	(45,4)	(46,1)	0,7
Costi operativi	(62,3)	(60,1)	(2,2)	(60,8)	(56,7)	(4,1)
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>63,4</b>	<b>14,6</b>	<b>48,8</b>	<b>105,1</b>	<b>108,0</b>	<b>(2,9)</b>
<b>EBITDA Margin</b>	<b>37,9%</b>	<b>12,3%</b>		<b>50,7%</b>	<b>51,8%</b>	
Adjustments	(0,5)	(3,6)	3,1	(0,5)	(3,6)	3,1
<b>EBITDA</b>	<b>62,9</b>	<b>11,0</b>	<b>51,9</b>	<b>104,6</b>	<b>104,5</b>	<b>0,2</b>
Ammortamenti	(25,1)	(0,2)	(25,0)	(49,7)	(50,9)	1,1
Svalutazione	(0,4)	(1,3)	1,0	(0,4)	(1,3)	1,0
Accantonamenti	(0,4)	(1,2)	0,8	(0,4)	(1,2)	0,8
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>37,0</b>	<b>8,4</b>	<b>28,6</b>	<b>54,2</b>	<b>51,1</b>	<b>3,0</b>
Gestione finanziaria	2,0	6,7	(4,7)	(2,0)	(3,1)	1,1
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>39,0</b>	<b>15,1</b>	<b>24,0</b>	<b>52,1</b>	<b>48,0</b>	<b>4,1</b>
Imposte	(14,4)	(6,6)	(7,8)	(18,6)	(17,2)	(1,4)
<b>UTILE NETTO</b>	<b>24,6</b>	<b>8,5</b>	<b>16,2</b>	<b>33,6</b>	<b>30,8</b>	<b>2,7</b>
<b>UTILE NETTO Margine</b>	<b>14,7%</b>	<b>7,1%</b>		<b>16,2%</b>	<b>14,8%</b>	

I ricavi pro-forma di Rai Way sono risultati pari a Euro 207,4 milioni, in diminuzione di Euro 1 milione rispetto al periodo precedente (- 0,5%).

Le attività svolte per il Gruppo Rai hanno dato luogo a ricavi pari a Euro 172,3 milioni, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,2%). Relativamente ai rapporti commerciali con gli altri clienti, si evidenzia che i ricavi sono pari a Euro 35,1 milioni, con un decremento di Euro 1,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3,4%). Il decremento è stato determinato principalmente dai ricavi per *tower rental* come effetto delle azioni di ottimizzazione delle consistenze e di alcune dismissioni di stazioni da parte di operatori TLC; si segnala inoltre il mancato rinnovo di un contratto nell'ambito dei servizi di diffusione satellitare.

La voce altri ricavi e proventi registra un incremento di Euro 1,4 milioni (+56%) principalmente per effetto dell'assorbimento di fondi per Euro 2,9 milioni con un incremento di Euro 1,3 milioni rispetto al 2013 (Euro 1,6 milioni).

I costi di esercizio sono pari a Euro 106,2 milioni ed evidenziano un incremento di Euro 3,4 milioni (pari al +3,3%) rispetto al periodo precedente.

Costi operativi (valori espressi in milioni di euro)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2014	2013	Delta	2014PF	2013PF	Delta
Materiali di consumo e merci	1,7	1,9	(0,2)	1,7	1,9	(0,2)
Costi per servizi	57,3	55,2	2,1	55,7	51,8	3,9
Altri costi	3,3	3,0	0,3	3,3	3,0	0,3
Costi per il personale	45,4	46,1	(0,7)	45,4	46,1	(0,7)
<b>Totale</b>	<b>107,8</b>	<b>106,2</b>	<b>1,6</b>	<b>106,2</b>	<b>102,8</b>	<b>3,4</b>

Per quanto riguarda la voce “Materiali di consumo e merci”, si registra una riduzione dei costi di Euro 0,2 milioni per effetto principalmente di un decremento dei costi per combustibili. Quest’ultimo fenomeno è legato alla ciclicità biennale dell’approvvigionamento del gasolio per gruppi elettrogeni e riscaldamento.

Materiali di consumo e merci (valori espressi in milioni di euro)

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2014	2013	Delta	2014PF	2013PF	Delta PF
Acquisto carburante	0,8	0,8	(0,0)	0,8	0,8	(0,0)
Acquisto combustibile	0,2	0,3	(0,1)	0,2	0,3	(0,1)
Acquisto utensileria varia	0,6	0,6	0,0	0,6	0,6	0,0
Materiali tecnici per magazzino	0,1	0,2	(0,1)	0,1	0,2	(0,1)
Variazione rimanenze di magazzino	(0,0)	(0,1)	0,0	(0,0)	(0,1)	0,0
<b>Totale materiali di consumo e merci</b>	<b>1,7</b>	<b>1,9</b>	<b>(0,2)</b>	<b>1,7</b>	<b>1,9</b>	<b>(0,2)</b>

La voce “Costi per servizi” registra un incremento su base pro-forma di Euro 3,9 milioni per effetto principalmente delle maggiori sopravvenienze attive registrate nel 2013.

Si segnala che nella voce prestazioni da contratto di servizio intercompany sono state apportate le rettifiche pro-forma per adeguare i costi per le prestazioni da contratto di servizio intercompany al

nuovo contratto entrato in vigore a partire dal 1 luglio 2014. Il valore della voce consulenze non include i costi per l'IPO che non sono compresi nell'Ebitda Adjusted.

*Dettaglio costi operativi: Costi per servizi (valori espressi in milioni di euro)*

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2014	2013	Delta	2014PF	2013PF	Delta PF
Affitti e noleggi	14,6	11,3	3,2	14,6	11,3	3,2
Altri servizi	3,1	2,4	0,7	3,1	2,4	0,7
Compensi ad amministratori e sindaci	0,8	0,9	(0,1)	0,8	0,9	(0,1)
Consulenze	1,0	0,7	0,3	1,0	0,7	0,3
Manutenzioni e riparazioni	6,0	6,3	(0,3)	6,0	6,3	(0,3)
Prestazioni da contratto di servizio intercompany	14,5	15,9	(1,4)	12,9	12,5	0,4
Spese di viaggio	1,7	1,7	0,0	1,7	1,7	0,0
Utenze	15,7	16,0	(0,2)	15,7	16,0	(0,2)
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>57,3</b>	<b>55,2</b>	<b>2,1</b>	<b>55,7</b>	<b>51,8</b>	<b>3,9</b>

Gli “Altri costi” registrano un incremento di Euro 0,3 milioni per effetto principalmente dell'aumento di Euro 0,2 milioni del contributo per l'Authority in relazione al nuovo meccanismo di calcolo introdotto dall'AgCom con delibera n.547/13/CONS del 30 settembre 2013.

*Altri costi (valori espressi in milioni di euro)*

<i>(in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2014	2013	Delta	2014PF	2013PF	Delta PF
Imposte sulla produzione e sui consumi	1,1	1,0	0,1	1,1	1,0	0,1
ICI/IMU	1,3	1,3	0,1	1,3	1,3	0,1
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	0,4	0,4	(0,0)	0,4	0,4	(0,0)
Altri costi	0,6	0,3	0,2	0,6	0,3	0,2
<b>Totale Altri costi</b>	<b>3,3</b>	<b>3,0</b>	<b>0,3</b>	<b>3,3</b>	<b>3,0</b>	<b>0,3</b>

La voce di conto economico “Costi per il personale” registra un consuntivo di Euro 45,4 milioni con un decremento di Euro 0,7 milioni rispetto al 2013 (Euro 46,1 milioni). La voce è ridotta del costo del personale capitalizzato per attività finalizzate alla progettazione e installazione di infrastrutture. Si segnala che in questa voce sono state apportate le rettifiche nel 2013 derivanti da oneri non ricorrenti (oneri di ristrutturazione) per Euro 3,6 milioni riclassificate tra gli Adjustments. L'organico medio della Società si riduce del 2,8% nel periodo in esame passando dalle 644 unità

nel 2013 alle 626 unità nel corrispondente periodo del 2014, in linea con il processo di riorganizzazione in corso. Lo scostamento è dovuto principalmente all'incremento del costo del personale capitalizzato (Euro 0,9 milioni) passato da Euro 0,9 milioni nel 2013 ad Euro 1,8 milioni nel 2014.

I principali margini intermedi di reddito, evidenziati nel Conto economico pro forma, sono così riassumibili:

- l'EBITDA, pari a Euro 104,6 milioni, superiore di Euro 0,2 milioni (+ 0,2%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- l'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 105,1 milioni, inferiore di Euro 2,9 milioni rispetto al periodo precedente (-2,7%) principalmente per effetto di maggiori sopravvenienze attive registrate nel 2013. La Società definisce EBITDA *Adjusted* come l'EBITDA rettificato degli oneri non ricorrenti. Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA *Adjusted* per i periodi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

Riconciliazione EBITDA vs. EBITDA Adjusted (valori espressi in milioni di euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre						
(in milioni di Euro)	2014	2013	Delta	2014PF	2013PF	Delta
<b>EBITDA</b>	<b>62,9</b>	<b>11,0</b>	<b>51,9</b>	<b>104,6</b>	<b>104,5</b>	<b>0,2</b>
<i>Oneri di ristrutturazione 2013</i>		3,6	(3,6)		3,6	(3,6)
<i>Costi per IPO 2014</i>	0,5		0,5	0,5		0,5
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>63,4</b>	<b>14,6</b>	<b>48,8</b>	<b>105,1</b>	<b>108,0</b>	<b>(2,9)</b>

- il risultato operativo è pari a Euro 54,2 milioni, superiore di Euro 3,0 milioni rispetto al periodo dell'anno precedente (+6,0%);
- l'utile ante imposte è pari a Euro 52,1 milioni, superiore di Euro 4,1 milioni (+8,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- l'utile al netto delle imposte -che ammontano a Euro 18,6 milioni- è pari a Euro 33,6 milioni, in aumento di Euro 2,7 milioni (+8,9%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'andamento del risultato operativo, che riflette un miglioramento rispetto al 2013 di Euro 3,0 milioni, risente della riduzione del valore degli ammortamenti e svalutazioni di Euro 2,1 milioni.

Per quanto riguarda il risultato ante imposte, l'incremento è dovuto al miglioramento della gestione finanziaria (Euro +1,1 milioni), legato principalmente alla riduzione dell'indebitamento medio di periodo.

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire un'analisi più approfondita della redditività e della solidità patrimoniale.

Indicatori finanziari e margini (importi in milioni di euro / %)

	2014	2013	2014 PF	2013 PF
EBITDA	62,9	11,0	104,6	104,5
EBITDA <i>margin</i>	37,6%	9,3%	50,4%	50,1%
EBITDA <i>Adjusted</i>	63,4	14,6	105,1	108,0
EBITDA <i>Adjusted margin</i>	37,9%	12,3%	50,7%	51,8%
Capitale Immobilizzato	244	310	n.a.	n.a.
Capitale di Esercizio	(25,0)	(50,2)	n.a.	n.a.
Capitale Investito	219,3	(49,7)	n.a.	n.a.
Posizione Finanziaria Netta (ESMA)	(65,5)	191,4	n.a.	n.a.
Posizione Finanziaria Netta Rai Way	(65,5)	(58,6)	n.a.	n.a.
Investimenti	21,0	23,0	21,0	23,0
Cash Conversion Rate			80,0%	78,7%
ROE	20,0%	6,6%	n.a.	n.a.
ROS	22,1%	7,1%	26,1%	24,5%
ROI	43,6%	10,7%	n.a.	n.a.
Grado d'Indebitamento	0,43	0,41	n.a.	n.a.
Autonomia Finanziaria	0,70	(2,85)	n.a.	n.a.

Gli indicatori sono calcolati come segue:

- il ROE è dato dal rapporto tra l'utile del periodo e la media aritmetica del totale del patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo, al netto dell'utile del periodo;

- il ROI è dato dal rapporto tra risultato operativo e la media aritmetica del capitale investito all'inizio e alla fine del periodo. Si evidenzia che il capitale investito è dato dalla somma tra il capitale immobilizzato, le attività finanziarie non correnti e il capitale di esercizio<sup>11</sup>;
- il ROS è dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi totali;
- il Grado d'Indebitamento è dato dal rapporto tra la posizione finanziaria netta e il totale del patrimonio netto;
- l'Autonomia Finanziaria è data dal rapporto tra il totale del patrimonio netto e il capitale investito;
- gli investimenti includono quelli in attività materiali, quelli in attività immateriali e l'erogazione di finanziamenti (leasing finanziario) che rappresentano gli investimenti effettuati sulla rete fino al 30 giugno 2014.
- il Cash Conversion Rate è dato dal rapporto tra la differenza tra l'EBITDA Adjusted e gli investimenti i capex e l'EBITDA Adjusted.

Per quanto riguarda il ROE il trend positivo è determinato dall'incremento dell'utile di esercizio, mentre per il ROS e il ROI l'andamento positivo degli indici è stato determinato prevalentemente dal miglioramento del risultato operativo, nonostante il contestuale incremento, rispettivamente, dei ricavi e della media del capitale investito.

### Investimenti

Nel corso del 2014 sono stati realizzati investimenti per Euro 21,0 milioni (Euro 23,0 milioni nello stesso periodo del 2013), riferiti principalmente alla infrastruttura di rete di proprietà della Società. In particolare gli investimenti hanno interessato sia le componenti attive che passive della rete nell'ottica del mantenimento degli standard qualitativi.

La Società continua infatti ad essere impegnata nelle attività di mantenimento e miglioramento della rete, per garantire i più alti standard di servizio. In tale ambito, l'attività si è concentrata sulle seguenti principali iniziative:

1. Rinnovo e ristrutturazione dei sistemi radianti diffusivi DTT; tale iniziativa nasce a seguito dello *switch-off* con l'obiettivo, da una parte di garantire gli adeguati livelli di disponibilità e dall'altra di consentire, laddove necessario, la combinazione di tutti i servizi a piena potenza permettendo anche l'implementazione di eventuali MUX di clienti terzi.

---

<sup>11</sup> Il capitale d'esercizio è dato dalla somma tra le rimanenze i crediti commerciali, i debiti commerciali, fondi per rischi e oneri e altre attività e altre passività.

2. Monitoring; tale iniziativa prevede l'installazione di apparati per il monitoraggio del funzionamento dei trasmettitori che consentano al personale un controllo diretto di tutti i servizi in onda rafforzando così il controllo della qualità erogata.

In particolare nell'ambito del servizio radiofonico, sia analogico sia digitale, la Società è stata impegnata nelle attività di progettazione ed ha avviato le attività finalizzate al miglioramento dell'affidabilità ed a garantire la disponibilità dell'attuale servizio anche rinnovando alcuni apparati trasmissivi e i relativi sistemi radianti.

Si segnala che nel corso del 2014 sono stati, inoltre, inseriti nel Mux DAB+ Rai tre nuovi canali contenenti le tre Web Radio gestite da Rai.

### Risorse Umane e Organizzazione

L'organico di Rai Way al 31 dicembre 2014 è pari a 623 unità: 14 dirigenti, 132 quadri, 443 tecnici o impiegati (di cui 12 contratto di apprendistato) e 34 operai. Alle suddette unità ne vanno aggiunte 15 con contratto a tempo determinato.

Al fine di rappresentare al meglio l'organico aziendale si allega una tabella contenente alcuni dettagli relativi alla composizione, all'età e ai titoli di studio del personale in servizio.

Anni	Dirigenti			Funzionari			Impiegati e tecnici			Operai		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Uomini (valore medio annuo)	12	12	12	112	110	107	409	393	382	44	39	35
Donne (valore medio annuo)	1	1	2	14	13	13	75	77	77	0	0	0
Età media	53	53	52	53	53	53	44	45	46	54	55	55
Anzianità lavorativa	21	20	20	29	27	27	15	18	18	28	29	29
Laureati (%)	100	93	93	44	43	43	16	16	16	0	0	0
Diplomati (%)	0	7	7	56	57	57	79	79	81	59	66	68
Licenza Media (%)	0	0	0	0	0	0	5	5	2	41	34	34

Nel corso del 2014, è stato messo a punto l'assetto organizzativo societario nonché si sono individuati i principi e i criteri guida alla base della politica di remunerazione e di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane della Società, come fattore chiave per riflettere e sostenere la strategia ed i valori societari nella nuova dimensione di Società quotata in Borsa. In merito all'assetto organizzativo, il nuovo modello ha focalizzato maggiormente l'assetto esistente alla data di avvio delle negoziazioni sulle specificità proprie di una Società quotata in Borsa, in termini di:

1. *governance* e *compliance* con il contesto normativo/regolamentare, con funzioni di consulenza, gestione e presidio degli aspetti societari e correlati adempimenti;
2. allineamento alle migliori prassi del mercato nell'introduzione e gestione delle politiche per la remunerazione e dei processi valutativi (secondo un approccio collegato alle *performances* societarie ed al ritorno per gli azionisti);
3. inclusione della *compliance* anticorruzione nella gestione dei processi e delle attività e nella ricerca delle opportunità e configurazione di presidio delle responsabilità di audit;
4. implementazione delle funzioni di *Investor Relations*.

Il conseguente assetto organizzativo della Società persegue, al contempo, un approccio fortemente orientato all'eccellenza operativa, all'innovazione tecnologica ed allo sviluppo del business facenti capo al Direttore Generale ed alle Unità Organizzative coordinate, nonché alla rigorosa disciplina economico-finanziaria, consentendo di evidenziare, quali ruoli apicali in dipendenza diretta dall'Amministratore Delegato, il *Chief Financial Officer*, il responsabile di Affari, legali e societari e Segreteria del CdA e il *Chief Human Resources Officer*.

Al titolare della funzione "*Internal Audit*" fanno capo altresì i poteri di soggetto "Responsabile della prevenzione della corruzione", a sottolineare come l'integrità rappresenti un principio guida dell'azione della Società, a tutela degli *stakeholders*.

In merito, poi, alle politiche retributive, è stato attivato un percorso strutturato finalizzato a definire una politica per la remunerazione delle risorse apicali della Società, coerente con quanto previsto dalla regolamentazione applicabile e dalle prassi di mercato.

I risultati attesi nel 2015 costituiranno un punto di riferimento abilitante per *reward*, talent management ed efficacia organizzativa.

Con riferimento, in particolare agli aspetti di *rewarding*, sono stati delineati i principi alla base di un'architettura di sistema sulle politiche di remunerazione del management (anche con riferimento ad un programma di implementazione di un sistema di incentivazione monetario), che nel corso del

2015 sarà oggetto di *deployment* operativo, per riflettere e sostenere gli obiettivi strategici della Società nonché per attrarre, motivare e fidelizzare le risorse strategiche, con un approccio fortemente orientato alla creazione di valore ed alla sostenibilità dei risultati.

In continuità con la linea formativa societaria, i percorsi formativi erogati nel 2014 sulle specifiche aree di interesse di Rai Way, hanno coinvolto 866 partecipanti per un totale di 13.949 ore.

Per quanto riguarda la parte tecnica, sono proseguiti i corsi sulla “Tecnologia DVB-T” su quattro edizioni, che hanno interessato 40 risorse per un totale di 3.200 ore nonché la formazione sulle misure NIR (*Non Ionizing Radiation*), sia in aula che tramite attività “*on the job*”.

Inoltre si segnalano iniziative formative in relazione alle procedure di acquisto e all’area della sicurezza e salute.

### **Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui è sottoposta la Società**

Il perseguimento della *mission* aziendale nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze. Di seguito sono riportate sinteticamente le principali fonti di rischio e incertezza.

#### Fattori di rischio relativi alla Società

##### *Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi della Società nei confronti di un numero limitato di clienti*

In ragione della concentrazione della clientela della Società, eventuali problematiche nei rapporti commerciali con i principali clienti potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

I principali clienti sono rappresentati da Rai e dai quattro principali MNO in Italia con i quali la Società sottoscrive contratti quadro di servizi di tower rental aventi una durata generalmente di sei anni.

Si segnala che, nonostante i rinnovi già contrattualizzati con le controparti e l’impegno a non dismettere le postazioni per un periodo triennale, non vi è certezza né della continuazione dei predetti rapporti, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale. Inoltre, anche in caso di rinnovo, non vi è certezza che la Società sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti.

In aggiunta a quanto precede, quale conseguenza della concentrazione dei ricavi, la Società è altresì esposta al rischio di credito derivante dalla possibilità che le proprie controparti commerciali si trovino nell'incapacità o nell'impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni.

L'eventuale interruzione dei rapporti con i principali clienti, l'incapacità di rinnovare i contratti esistenti alla loro scadenza ovvero l'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali potrebbero comportare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### *Rischi connessi al Nuovo Contratto di Servizio*

In considerazione della rilevanza del Nuovo Contratto di Servizio ai fini dei ricavi della Società, la stessa potrebbe subire effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria in caso di eventuale cessazione anticipata del contratto citato, di eventuale mancato rispetto dei livelli di servizio contrattuali ivi previsti nonché di eventuali incrementi significativi dei costi di produzione (anche a seguito di provvedimenti delle autorità competenti) che non siano riassorbiti da un aumento del corrispettivo dovuto da Rai.

#### *Rischi connessi al mancato rinnovo della concessione di Rai*

Ai sensi degli artt. 45 e 49 del D.lgs. 31 luglio 2005, n. 177 e s.m.i., il Servizio Pubblico generale radiotelevisivo è affidato per concessione a Rai fino al 6 maggio 2016. La convenzione stipulata tra Rai e il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle comunicazioni) il 15 marzo 1994 è stata approvata con il D.P.R. 28 marzo 1994.

Il venire meno del rapporto concessorio tra lo Stato e Rai potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Esiste infatti un collegamento tra il rapporto contrattuale tra Stato e Rai e il rapporto contrattuale tra Rai e la Società. Conseguentemente, il venire meno del primo ha effetti sul secondo. Ai sensi del Nuovo Contratto di Servizio, il mancato rinnovo della concessione costituisce un evento modificativo istituzionale che legittima Rai a recedere dallo stesso, con un preavviso pari a dodici mesi.

#### *Rischi connessi alla sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio tra Rai e il Ministero*

Alla data di chiusura del bilancio, vi è incertezza sulle prescrizioni tecniche relative all'erogazione del Servizio Pubblico che saranno pattuite tra Rai e il Ministero, posto che il nuovo contratto di servizio tra la Capogruppo e il Ministero medesimo è in corso di negoziazione e non è ancora stato sottoscritto. Alla suddetta data di chiusura del bilancio, tra Rai e il Ministero risulta ancora in vigore

il Contratto di Servizio approvato con D.M. del 27 aprile 2011 e relativo al triennio 2010-2012. A seguito della scadenza, infatti, lo stesso è in regime di *prorogatio*.

#### *Rischi connessi alla titolarità delle Frequenze in capo ai clienti Broadcaster*

La Società non è, né è mai stata prima d'ora, titolare di frequenze, la cui assegnazione viene invece effettuata in capo ai suoi clienti definiti Broadcaster – categoria che include gli operatori radiotelevisivi nazionali e locali, tra i quali rientra anche Rai. La perdita della titolarità delle Frequenze da parte dei clienti Broadcaster potrebbe tradursi in una perdita di clientela per la Società, con effetti negativi sui suoi ricavi, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, eventuali modifiche delle Frequenze assegnate potrebbero determinare un incremento dei costi e degli investimenti che la Società potrebbe essere tenuta ad affrontare.

#### *Rischi connessi alla struttura contrattuale e amministrativa dei Siti*

In considerazione della rilevanza delle infrastrutture di rete di Rai Way ai fini della sua attività, avvenimenti negativi che affliggano le stesse potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

In particolare, tra i potenziali rischi afferenti alla struttura contrattuale e amministrativa dei Siti, si menzionano il rischio che gli accordi per l'utilizzo dei siti (diversi da quelli in piena proprietà di Rai Way) sui cui insistono le infrastrutture non vengano rinnovati, con conseguente obbligo della Società di riduzione in pristino dello stato del terreno utilizzato, ovvero il rischio che gli eventuali rinnovi non siano ottenuti a condizioni almeno analoghe a quelle in essere alla data di chiusura del bilancio, con conseguenti effetti negativi sulla redditività delle gestioni dei Siti stessi e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, tenuto conto della rilevanza del patrimonio immobiliare della Società, la modifica o l'introduzione di nuove tasse o imposte potrebbe avere un impatto rilevante sugli oneri fiscali della società.

#### *Rischi connessi all'attività di direzione e coordinamento da parte di Rai*

La Società appartiene al Gruppo Rai ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. Fermo restando quanto precede, la Società è in grado di operare in condizioni di autonomia gestionale, in misura adeguata allo status di società quotata e nel rispetto della migliore prassi seguita da emittenti quotati e comunque delle regole di corretto funzionamento del mercato, generando ricavi dalla propria

clientela e utilizzando competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie proprie. In particolare, l'attività di direzione e coordinamento da parte della Rai è realizzata con le modalità descritte dal Regolamento di Direzione e Coordinamento, che è entrato in vigore dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (19 novembre 2014) e che si propone di contemperare - da un lato - l'esigenza di collegamento informativo e di interazione funzionale sottesa all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Rai e - dall'altro lato - lo status di società quotata di Rai Way e la necessità di assicurare in ogni momento l'autonomia gestionale e finanziaria di quest'ultima.

In particolare, l'attività di direzione e coordinamento da parte di Rai non ha carattere generale e si svolge esclusivamente per il tramite delle seguenti attività: (i) l'elaborazione da parte di Rai di taluni atti di indirizzo generale, finalizzati a coordinare - per quanto possibile e in osservanza delle rispettive esigenze - le principali linee guida della gestione di Rai e di Rai Way; (ii) l'obbligo di Rai Way di informare preventivamente la Capogruppo prima dell'approvazione o dell'esecuzione, a seconda dei casi, di taluni atti di gestione e/o operazioni, definiti ed elaborati in maniera indipendente all'interno di Rai Way, che sono ritenuti di particolare significatività e rilevanza avuto riguardo alle linee strategiche e alla pianificazione della gestione del Gruppo Rai; (iii) la comunicazione a Rai, da parte della Società, delle informazioni necessarie o utili ai fini dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

Non sono, in ogni caso, previsti poteri di veto della Capogruppo in merito al compimento di operazioni straordinarie da parte di Rai Way e all'assunzione/licenziamento di dirigenti da parte della Società, cui spetterà in via esclusiva ogni potere decisionale in materia di nomine, assunzioni e percorsi di carriera.

#### *Rischi connessi ai poteri dello Stato italiano (c.d. golden powers)*

L'assunzione di determinate delibere societarie da parte della Società ovvero l'acquisto di determinate partecipazioni azionarie rilevanti ai fini del controllo della società da parte di soggetti esterni all'Unione Europea potrebbero essere limitati dai poteri speciali dello Stato (c.d. golden powers) previsti dal D.L. 15 marzo 2012, n. 21 convertito con modificazioni in Legge 11 maggio 2012, n. 56, che disciplina i poteri speciali dello Stato inerenti, *inter alia*, gli attivi strategici nel settore delle comunicazioni, come individuati dall'art. 3 del D.P.R. 25 marzo 2014, n. 85.

#### *Rischi connessi all'incapacità della società di attuare la propria strategia*

Nel caso in cui la Società non fosse in grado di attuare con successo una o più delle proprie strategie di crescita potrebbero verificarsi effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

La capacità della Società di aumentare i propri ricavi e migliorare la redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia, che alla data di chiusura del bilancio si basa, tra l'altro, sui seguenti fattori:

- perseguimento di ulteriori iniziative in favore di Rai;
- rafforzamento della propria posizione di mercato quale operatore leader in Italia per servizi di tower rental, Servizi di Diffusione e Servizi di Trasmissione e di Contribuzione;
- potenziamento e ampliamento della gamma di servizi di consulenza e dei servizi di gestione di rete (network management services), in particolare rispetto alla transizione al digitale;
- miglioramento dell'efficienza operativa e della marginalità.

#### *Rischi legati al personale chiave*

Il venire meno del rapporto tra Rai Way e il proprio personale chiave potrebbe avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

I risultati conseguiti da Rai Way dipendono anche dal contributo di alcuni soggetti che rivestono ruoli rilevanti all'interno della società medesima (tra cui, in particolare, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale), che possono fare affidamento su una significativa esperienza nel settore in cui Rai Way opera, e che hanno avuto - in taluni casi - un ruolo determinante per il suo sviluppo fin dalla sua costituzione. Si precisa che alla data di chiusura del bilancio, tutte le figure ritenute "chiave" ai fini di quanto precede sono legate alla Società con contratto a tempo indeterminato.

#### *Rischi relativi al contratto di licenza del segno "Rai Way"*

L'utilizzo del segno "Rai Way" da parte della Società è direttamente correlato alla permanenza in vigore del Contratto di Cessione e Licenza Marchio sottoscritto con Rai.

Per quanto, avuto riguardo alla particolare natura dell'attività sociale svolta, il segno "Rai Way" non assuma una specifica rilevanza al fine di identificare un prodotto o un servizio, si segnala che in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, del Contratto di Cessione e Licenza Marchio, il diritto della Società di utilizzare il segno "Rai Way" verrebbe meno e, pertanto, la stessa sarebbe tenuta a cessarne l'utilizzo e a modificare la propria denominazione sociale.

#### *Rischi connessi ai rapporti con parti correlate*

La Società ha intrattenuto, e intrattiene, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate e, in particolare, con Rai e altre società del Gruppo Rai. Tali rapporti hanno consentito e consentono, a seconda dei casi, l'acquisizione di vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze comuni, dall'esercizio di sinergie di Gruppo e dall'applicazione di politiche unitarie nel campo

finanziario e, a giudizio della Società, prevedono condizioni in linea con quelle di mercato. Cionondimeno, non vi è certezza che, ove le suddette operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

#### *Rischi legati all'esistenza di Covenant, anche finanziari, previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento*

Il Nuovo Contratto di Finanziamento sottoscritto il 15 ottobre 2014 tra la Società e Mediobanca, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e UBI Banca prevede impegni generali e *covenant* della Società, di contenuto anche negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura simili, potrebbero limitarne l'operatività. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al paragrafo "Attività e passività finanziarie correnti e non correnti" della Nota esplicativa.

#### *Rischi legati a procedimenti giudiziari e amministrativi e alla possibile inadeguatezza del fondo rischi e oneri della Società*

L'eventuale soccombenza della Società nei principali giudizi di cui è parte, per importi significativamente superiori a quelli accantonati nel proprio bilancio, potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Fermo restando quanto precede, alla data di chiusura del bilancio, la Società considera adeguati i fondi appostati in bilancio.

#### *Rischi legati alla non contendibilità della Società*

Tenuto conto della partecipazione posseduta dall'azionista di controllo Rai e del quadro normativo nel quale si colloca, la Società non è contendibile.

#### Fattori di rischio connessi al settore in cui la Società opera

##### *Rischi connessi al rilascio di autorizzazioni amministrative e/o alla revoca delle stesse*

Il mancato o ritardato ottenimento di autorizzazioni e permessi in favore della Società, il loro ritardato rilascio ovvero il rilascio di provvedimenti di accoglimento parziale rispetto a quanto richiesto, così come la loro successiva revoca, potrebbe comportare effetti negativi sull'operatività della Società e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

##### *Rischi connessi agli effetti di disastri naturali o altri eventi di forza maggiore sulle infrastrutture*

Il corretto funzionamento della Rete è essenziale per l'attività della Società e per la prestazione dei servizi erogati in favore dei propri clienti. Nonostante la Società ritenga di avere coperture assicurative adeguate a risarcire eventuali danni derivanti da disastri naturali o altri eventi di forza maggiore, e abbia comunque in essere delle procedure operative da adottare qualora si dovessero verificare detti eventi, eventuali danneggiamenti parziali o totali delle torri della Società o, più in generale, dei suoi Siti, e delle sedi principali della Società, quali il Centro di Controllo e i centri regionali, conseguenti a disastri naturali o altri eventi di forza maggiore, potrebbero ostacolare o, in alcuni casi, impedire la normale operatività della Società e la sua capacità di continuare a fornire i servizi ai propri clienti, con possibili effetti negativi sulle sue attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### *Rischi connessi all'interruzione di attività delle infrastrutture tecnologiche e informatiche*

Per prestare i propri servizi e, più in generale, per svolgere la propria attività, la Società fa affidamento su sofisticate infrastrutture tecnologiche ed informatiche, che per loro natura possono essere soggette a interruzioni o altri malfunzionamenti dovuti, fra l'altro, a disastri naturali, prolungate interruzioni nell'erogazione di energia elettrica, errori di processo, virus e malware, azioni di hacker o problematiche di sicurezza ovvero ancora inadempimenti dei fornitori. L'interruzione di attività delle infrastrutture tecnologiche e informatiche potrebbe determinare effetti negativi sulle sue attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### *Rischi connessi alla conservazione e all'innovazione tecnologica della propria Rete*

La capacità di Rai Way di mantenere un alto livello di servizi offerti dipende dalla sua abilità di conservare in adeguato stato di funzionamento le proprie infrastrutture, che richiedono rilevanti capitali e investimenti a lungo termine, inclusi quelli collegati ai rinnovamenti tecnologici, all'ottimizzazione o al miglioramento della propria Rete. La mancata conservazione della Rete di Rai Way o la mancata tempestiva innovazione tecnologica della stessa potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

La società monitora costantemente lo stato di funzionamento della propria Rete, sviluppando progetti volti a migliorare il livello dei servizi e a innovare le infrastrutture sulla base delle tecnologie di volta in volta applicabili.

#### *Rischi relativi all'evoluzione tecnologica*

Il mercato di riferimento in cui opera Rai Way è caratterizzato da una costante evoluzione della tecnologia utilizzata per la trasmissione e la diffusione dei segnali televisivi e radiofonici, che

comporta la necessità di: (i) un costante sviluppo di capacità idonee a comprendere velocemente e compiutamente le necessità dei propri clienti, onde evolvere tempestivamente la propria offerta servizi, nell'ottica di presentarsi sul mercato come un operatore con approccio full service; e di (ii) una formazione continuativa del proprio personale.

L'incapacità di Rai Way di individuare soluzioni tecnologiche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato di riferimento potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

#### *Rischi legati a un aumento della concorrenza*

Il mercato italiano, nei settori di attività in cui opera la Società, è caratterizzato da una presenza limitata di concorrenti nazionali e internazionali. Aumenti significativi della concorrenza potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

#### *Rischi legati alla tutela ambientale e all'inquinamento elettromagnetico*

La Società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario a tutela dell'ambiente e della salute, il cui rispetto rappresenta, peraltro, una delle condizioni per l'ottenimento e il mantenimento delle licenze e delle concessioni all'installazione di apparati con emissioni elettromagnetiche. Eventuali violazioni della normativa ambientale applicabile potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Si sottolinea come la Società ponga particolare attenzione al rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e si impegni per essere costantemente adeguata alla stessa, come altresì attestato dalle certificazioni ISO14001:2004 del 2008 – e OHSAS 18001:2007 del 2011.

#### *Rischi legati al quadro normativo di riferimento in relazione all'attività svolta dai clienti di Rai Way*

L'attività della Società e della sua clientela è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario, in particolare in materia amministrativa e ambientale, nell'ambito della quale assumono rilevanza anche numerosi requisiti normativi imposti dalle autorità competenti in capo ai suoi clienti, in virtù degli impatti indiretti che il mancato rispetto degli stessi, da parte dei clienti medesimi, potrebbe avere sull'attività di Rai Way. In particolare, le emittenti radio-televisive (c.d. clienti Broadcaster) e gli operatori di telefonia mobile ospitati dalla Società presso i propri Siti

sono soggetti alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dall'esposizione a campi elettromagnetici.

Eventuali violazioni della normativa di riferimento da parte dei clienti di Rai Way potrebbero comportare sanzioni a carico degli stessi, che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare effetti negativi sui ricavi della Società e, conseguentemente, sulle sue attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### *Rischi connessi alla possibile contrazione di domanda di servizi da parte dei clienti*

La Società offre prodotti e servizi integrati alla propria clientela con un approccio rivolto all'ospitalità full service, con l'obiettivo di presidiare, in funzione del modello operativo adottato, l'intera catena del valore dell'hosting – dalla pura locazione di apparati a tutti i servizi strumentali al funzionamento e al mantenimento degli stessi in Postazione. Un'eventuale contrazione di domanda dei servizi svolti da Rai Way da parte dei clienti, dovuta a fattori anche contingenti, potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

#### *Rischi conseguenti a interruzioni del lavoro e scioperi*

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società è soggetta al rischio di scioperi, interruzioni o simili azioni da parte del proprio personale dipendente, in relazione a eventi o circostanze che potrebbero non afferire direttamente alla Società ma, più in generale, alla Capogruppo e al Gruppo Rai. Peraltro, con riguardo ai servizi prestati in favore di Rai, classificati come servizi pubblici essenziali, il diritto di sciopero è esercitato nel rispetto di misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili, anche in virtù di un accordo sindacale del 22 novembre 2001 inerente il personale dipendente del Gruppo Rai.

Eventuali prolungate adesioni di massa, da parte del personale dipendente, a scioperi o agitazioni potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

#### *Rischi legati alle condizioni economiche globali*

Un'eventuale riduzione della domanda dei servizi svolti da Rai Way da parte dei clienti legata al perdurare della crisi economica e finanziaria globale potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

## Rischi finanziari

In relazione ai rischi finanziari cui la Società potrebbe essere esposta nel suo complesso si specifica quanto segue:

- rischio di cambio: nel corso del 2014 il rischio di cambio non è significativo;
- rischio di tasso: per le disponibilità finanziarie la Società, fino al 18 novembre 2014, aveva in essere con Rai un contratto di “Tesoreria centralizzata“ la cui gestione dei tassi attivi e passivi di interesse sul conto intergruppo era regolata dalla Capogruppo con riferimento al mercato monetario esterno. Per il periodo successivo si rinvia a quanto specificato al punto successivo;
- il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Nello specifico la Società si finanziava quasi interamente fino alla data del 18 novembre 2014 (giorno prima dell’inizio della quotazione sul Mercato Telematico Azionario), attraverso la linea di credito *intercompany* aperta con Rai. In pari data, la Società ha sostituito la predetta linea di credito con un contratto di finanziamento a medio termine stipulato con un *pool* di banche suddiviso in due linee di credito così individuate:
  - una linea di credito (c.d. *term*), di massimi Euro 120 milioni di cui 80 milioni erogati nel 2014;
  - una linea di credito c.d. (*revolving*), di massimi Euro 50 milioni non ancora utilizzati.

Per un’analisi più approfondita si rimanda a quanto illustrato nelle Note esplicative – paragrafo “Gestione dei Rischi finanziari”.

## Rischio di credito

In relazione al rischio di credito si specifica che la Società ha come clienti principali oltre alla Rai, enti della Pubblica Amministrazione, i principali gestori telefonici e diverse Società di *broadcasting* che provvedono regolarmente al pagamento delle proprie obbligazioni; tale situazione permette di affermare che non vi siano, al momento, particolari rischi connessi alla mancata esigibilità dei crediti.

Per un’analisi più approfondita si rimanda a quanto illustrato nelle Note esplicative – paragrafo “Gestione dei Rischi finanziari”.

## **Documento programmatico sulla sicurezza**

Si precisa che, intervenuta l'abrogazione dell'obbligo di aggiornamento del “Documento Programmatico sulla Sicurezza” a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 45 del D.Lgs. n. 5 del 9 febbraio 2012, la Società non è tenuta a provvedere a tale onere e, pertanto, non ha effettuato specifiche variazioni al 31.12.2014.

A tale data, comunque, la mancanza di mutamenti riguardo all'attività consente di ritenere idoneo il documento aggiornato al 31.12.2011 per le finalità di protezione dei dati personali proprie dell'art. 34 del D.Lgs 196/2003 e dell'allegato B del medesimo.

Quanto sopra tenuto, altresì, conto che i reati connessi con la privacy sono stati esclusi dall'ambito di quelli rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 a seguito dell'entrata in vigore della legge 15.10.2013 n. 119 che, in sede di conversione, ha soppresso il comma 2 dell'art. 9 del D.Lgs. 93/13 che, invece, li ricomprendeva.

In ogni caso, la Società ha attuato adeguata organizzazione interna e persegue un'attenta verifica riguardo al rispetto della normativa sulla privacy in ambito aziendale, con designazione dei responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 29 e 30 del D.Lgs. 196/2003 e attuando informative circa le misure di cautela e di sicurezza da adottarsi ai sensi degli artt. 33, 34 e 35 del testo normativo sopra menzionato.

Ad ulteriore attuazione e verifica delle esigenze di protezione necessarie, la Società ha attuato un sistema di monitoraggio e di reportistica da parte dei singoli responsabili del trattamento dei dati da compilare con cadenza semestrale anche per illustrare le misure di sicurezza adottate.

Allo stato, pertanto, le disposizioni interne in vigore dispongono le necessarie cautele in materia, tra l'altro per l'autenticazione informatica e l'autorizzazione all'accesso dati, specificando gli ambiti di trattamento degli incaricati e addetti alla gestione e manutenzione degli strumenti elettronici e prevedendo misure adeguate di protezione dei dati, particolarmente quelli sensibili, in presenza di trattamenti ipotizzabili come illeciti e di accessi non consentiti, con custodia delle copie in sicurezza, ivi comprese misure di ripristino dei sistemi.

La Società ha, pertanto, ritenuto assolte le finalità sopra indicate nel quadro delle più generali e prevalenti esigenze di contenimento dei costi, palesandosi non utile l'impiego di risorse per attività non più normativamente disposte in difetto di esigenze che non risultino già salvaguardate.

## **Ricerca e sviluppo**

Nel 2014 l'attività di ricerca e sviluppo è stata orientata principalmente alla sperimentazione di nuovi servizi digitali applicati al mondo della trasmissione e diffusione di programmi radiofonici e televisivi. La Società, per svolgere tale attività, si è avvalsa anche della collaborazione del Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Rai (CRIT).

Le principali iniziative hanno riguardato:

- rete SFN: E' stata avviata una sperimentazione per la verifica degli effetti della propagazione sul segnale digitale terrestre, attraverso una raccolta dati sistematica che ha interessato varie tratte della rete aziendale. Tale database permetterà di effettuare uno studio degli effetti della propagazione (in particolare quella dovuta al mare nei mesi caldi) e di valutare gli effetti dell'interferenza delle stazioni isocanale di sorgenti provenienti da altre direzioni. La sperimentazione ha consentito di realizzare 5 postazioni del tipo ASAP che saranno collocate nel corso del 2015. I dati raccolti nel corso di un'intera annata saranno elaborati nell'ambito degli attivandi stage universitari al fine di trarre indicazioni sul miglioramento del funzionamento della rete DVB;
- contributo EBU per la sperimentazione T2-Lite Valle d'Aosta: in collaborazione con il Centro Ricerche RAI di Torino e della Zona Rai Way della Valle D'Aosta è stato predisposto un contributo sulla sperimentazione T2-Lite in Valle d'Aosta inserito nel Report EBU TR 029. Il Report EBU è stato poi portato all'attenzione del Rapporteur Group dell'ITU su "Design and Implementation of SFN";
- pale Eoliche: è stata condotta, in collaborazione con l'università dei Paesi Baschi un'analisi sulla costruenda Wind Farm di Lagopesole dove è stato valutato l'impatto interferenziale dei sistemi eolici sui sistemi di radiodiffusione. Ciò ha portato ad un contributo che verrà inserito in un Report ITU. Inoltre è stata proposta la modifica della specifica Raccomandazione ITU al fine di consentire che nella normativa nazionale sia prevista anche una valutazione di impatto interferenziale prima della concessione della realizzazione di una Wind Farm. Al fine di avere un modello matematico nazionale di riferimento è stata avviata una collaborazione con il Politecnico di Milano;
- registrazioni di Spettro: con la disponibilità di registratori di spettro elettromagnetico ad alta frequenza di campionamento è stata avviata la costruzione di un data base di condizioni elettromagnetiche di riferimento per segnali a radiofrequenza del tipo: DVB-T, DVB-T2, DVB-T2 Lite, FM, DAB+, LTE, Wind Farm e ricezione mobile con

l'obiettivo di avere segnali idonei a verificare e comparare in condizioni standard i modelli dei ricevitori professionali, semiprofessionali e d'utente.

### **Rapporti con le Società del gruppo Rai**

Si specifica che con la controllante Rai - Radiotelevisione Italiana sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale e finanziaria; con le altre Società del Gruppo Rai sono stati intrattenuti esclusivamente rapporti di natura commerciale. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Transazioni con Parti Correlate delle Note esplicative".

### **Azioni proprie**

La Società non possiede azioni proprie o azioni della Controllante, e non ne ha acquistate o alienate, né in proprio, né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

### **Eventi successivi al 31 dicembre 2014**

Si segnala che in data 24 febbraio 2015 con apposito comunicato la Società EI Towers S.p.A ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Società citata ha deliberato all'unanimità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto n. 272.000.000 azioni ordinarie di Rai Way S.p.A. pari alla totalità del capitale sociale della stessa.

Tale offerta - promossa ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato e delle relative disposizioni di attuazione - è finalizzata alla revoca delle azioni di Rai Way S.p.A. dalla quotazione sul MTA o all'acquisto di una partecipazione che rappresenti almeno il 66,67% del capitale sociale di Rai Way. Nel già citato comunicato sono contenute le ulteriori informazioni relative ai termini e condizioni della stessa.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Digitale Terrestre si conferma la piattaforma di riferimento nel mercato broadcast italiano, con un crescente interesse verso le sperimentazioni di nuove tecniche trasmissive (DVB-T2), destinate principalmente alla diffusione terrestre di programmi televisivi in HD. Proseguono lo sviluppo del servizio di diffusione radiofonica in tecnologia digitale DAB+ e l'espansione del servizio LTE in termini di copertura della popolazione da parte degli operatori di telefonia mobile.

Le principali linee di sviluppo si baseranno sull'offerta di servizi evolutivi a RAI, la cui valorizzazione non è inclusa nel corrispettivo dell'attuale contratto di servizio, e sul focus commerciale su clienti terzi, sia broadcaster TV e radio, sia operatori telefonici.

Per l'esercizio 2015 la società prevede:

- un incremento dell'EBITDA di circa € 2 milioni rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2014;
- investimenti per circa € 40 milioni, inclusivi degli investimenti legati ai servizi evolutivi per RAI;
- un ulteriore miglioramento dell'indebitamento finanziario netto a circa € 50 milioni.

### **Attività di coordinamento e controllo**

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte Rai ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

A seguito dell'ammissione a quotazione delle azioni, la Rai ha continuato a esercitare il controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF e ad esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di Rai Way. A parere della Società, peraltro, la stessa, benché soggetta alla direzione e coordinamento di Rai, esercita la propria attività con autonomia gestionale, generando ricavi dalla propria clientela e utilizzando competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie proprie. In data 4 settembre 2014, i consigli di amministrazione di Rai e di Rai Way, per quanto di rispettiva competenza, hanno approvato il Regolamento di Direzione e Coordinamento della Capogruppo nei confronti di Rai Way in maniera del tutto peculiare rispetto a quanto avviene per le altre Società del Gruppo Rai soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rai.

Tale Regolamento di Direzione e Coordinamento, che è entrato in vigore dalla data di avvio delle negoziazioni, si propone infatti di temperare - da un lato - l'esigenza di collegamento informativo e di interazione funzionale sottesa all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo e - dall'altro lato - lo status di Società quotata che è stato assunto da Rai Way e la necessità di assicurare in ogni momento l'autonomia gestionale di quest'ultima.

L'attività di direzione e coordinamento esercitata da parte di Rai nei confronti di Rai Way si esplica principalmente attraverso:

- (a) l'elaborazione di taluni atti di indirizzo generale, finalizzati a coordinare - per quanto possibile e in osservanza delle rispettive esigenze - le principali linee guida della gestione di Rai e di Rai Way;
- (b) un'informativa preventiva, nei confronti della Capogruppo, prima dell'approvazione o dell'esecuzione, a seconda dei casi, di taluni atti di gestione e/o operazioni, definiti ed elaborati in maniera indipendente all'interno di Rai Way, che sono ritenuti di particolare

significatività e rilevanza avuto riguardo alle linee strategiche e alla pianificazione della gestione del Gruppo Rai;

- (c) la previsione di taluni obblighi informativi di Rai Way nel rispetto del regolamento medesimo e degli indirizzi generali di gestione.

Di seguito, sono descritti i rapporti tra Rai e Rai Way, successivamente alla data di avvio delle negoziazioni e alla conseguente entrata in vigore del regolamento.

- Pianificazione strategica (budget e piano industriale). Il Consiglio di Amministrazione di Rai Way è competente in via autonoma ad elaborare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali, nonché i relativi budget annuali, e il coordinamento da parte di Rai si sostanzierà principalmente nella trasmissione delle linee guida a Rai Way ai soli fini di rispetto dei *Covenant* finanziari in capo a Rai - laddove rilevanti - e di esigenze rivenienti dalla concessione del Servizio Pubblico in capo a Rai.
- Indirizzi generali di gestione. Rientra tra le attribuzioni di Rai l'elaborazione, attraverso le proprie strutture, di atti di indirizzo generale di gestione al fine di uniformare le procedure di Rai e di Rai Way, di massimizzare le possibili sinergie e di ridurre i costi sostenuti. Tali obiettivi potranno essere perseguiti attraverso la centralizzazione di determinati servizi, l'approvvigionamento in comune di forniture, l'adozione di documenti e procedure standard del Gruppo Rai.
- Operazioni straordinarie. Rai non avrà alcun veto sulle operazioni straordinarie di Rai Way. Nel rispetto di quanto previsto dalle norme *pro tempore* vigenti in materia di acquisizione, gestione e utilizzo di informazioni privilegiate (c.d. price sensitive) e di abusi di mercato, sarà prevista una informativa preventiva nei confronti di Rai con riguardo a determinati atti di gestione, attività e operazioni, definiti ed elaborati in maniera indipendente all'interno di Rai Way, che assumano particolare significatività e rilievo avuto riguardo, in particolare, alle linee strategiche, ai progetti e alla pianificazione della gestione del Gruppo Rai. Il consiglio di amministrazione della Capogruppo potrà deliberare la formulazione di commenti e osservazioni ogni qualvolta lo stesso ritenga che l'approvazione o l'esecuzione dell'operazione rilevante da parte di Rai Way non sia coerente con le linee strategiche, le iniziative e i progetti elaborati da Rai medesima, ovvero sia suscettibile di pregiudicare la direzione unitaria di Gruppo. Resta inteso che Rai Way avrà facoltà di valutare i suddetti commenti e osservazioni senza alcun obbligo di conformarsi agli stessi.
- Comunicazione di informazioni. Fermo restando quanto precede, la Società continua a riportare periodicamente alla Capogruppo tutte le informazioni necessarie o utili ai fini dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento secondo quanto previsto nel

regolamento, ivi incluse le informazioni necessarie per la redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, nonché dell'informativa periodica ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del Codice Civile. Fermo quanto sopra, Rai Way è responsabile e tenuta a ottemperare in via autonoma agli obblighi di informativa, continuativa e periodica, nei confronti del pubblico e della CONSOB.

- Personale e politiche di remunerazione. E' di competenza esclusiva di Rai Way ogni decisione afferente la nomina e l'assunzione del personale e dei dirigenti della Società, la gestione dei rapporti di lavoro e la definizione delle politiche remunerative, ivi inclusa la definizione del sentiero di carriera e l'implementazione dei sistemi di valutazione delle prestazioni e incentivazione dei dirigenti, in relazione alle quali Rai non ha alcun diritto di veto. La Capogruppo potrà adottare specifiche procedure, che verranno implementate autonomamente anche da Rai Way, dirette unicamente al rispetto dei criteri di trasparenza e non discriminatorietà che devono caratterizzare, tra l'altro, i procedimenti di nomina e assunzione del personale degli organismi di diritto pubblico.
- Rapporti di tesoreria. Rai Way non ha più un rapporto di tesoreria accentrata con Rai ma ha una propria tesoreria autonoma. La Società ha la competenza e la responsabilità nell'elaborazione e approvazione della propria politica finanziaria, inclusa la politica di gestione dei rischi e della liquidità.

Si precisa inoltre che la Società dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007. La Società dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

## **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**

Si segnala che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata sul sito internet [www.rairway.it](http://www.rairway.it).

Roma, 12 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Camillo Rossotto**

## Schemi di bilancio

### CONTO ECONOMICO (\*) Rai Way SpA

<i>(Importi in Euro)</i>	<b>12 mesi al</b> <b>31/12/2014</b>	<b>12 mesi al</b> <b>31/12/2013</b>
Ricavi	167.264.346	118.342.286
Altri ricavi e proventi	3.904.569	2.487.470
Costi per acquisti di materiale di consumo	(1.701.657)	(1.861.914)
Costi per servizi	(57.750.749)	(55.198.592)
Costi per il personale	(45.443.766)	(49.705.434)
Altri costi	(3.346.706)	(3.015.453)
Ammortamenti e svalutazioni	(25.498.983)	(1.461.060)
Accantonamenti	(410.000)	(1.185.000)
<b>Utile operativo</b>	<b>37.017.054</b>	<b>8.402.303</b>
Proventi finanziari	4.070.766	9.615.898
Oneri finanziari	(2.069.551)	(2.945.200)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>2.001.215</b>	<b>6.670.698</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>39.018.269</b>	<b>15.073.001</b>
Imposte sul reddito	(14.372.494)	(6.619.192)
<b>Utile del periodo</b>	<b>24.645.775</b>	<b>8.453.809</b>

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO Rai Way SpA

<i>(Importi in Euro)</i>	<b>12 mesi al</b> <b>31/12/2014</b>	<b>12 mesi al</b> <b>31/12/2013</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>24.645.775</b>	<b>8.453.809</b>
<b>Voci che non si riverteranno a Conto Economico</b>		
Utili / (Perdite) attuariali per beneficiari dipendenti	(1.927.501)	810.759
Effetto fiscale	530.063	(222.958)
<b>Utile complessivo del periodo</b>	<b>23.248.337</b>	<b>9.041.610</b>

(\*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (\*)****Rai Way SpA**

	<b>12 mesi al</b>	<b>12 mesi al</b>
<i>(Importi in Euro)</i>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Attività materiali	243.126.987	309.796
Attività immateriali	630.885	
Attività finanziarie non correnti	577.728	201.892
Attività per imposte differite	5.448.256	5.268.459
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>249.783.855</b>	<b>5.780.147</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	900.592	21.051.378
Crediti commerciali	64.401.606	50.430.228
Altri crediti e attività correnti	4.383.597	1.767.057
Attività finanziarie correnti	676.449	249.961.149
Disponibilità liquide	14.657.765	
Crediti tributari	313.688	352.067
<b>Totale attività correnti</b>	<b>85.333.697</b>	<b>323.561.879</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>335.117.552</b>	<b>329.342.026</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	70.176.000	70.176.000
Riserva legale	6.890.612	6.298.612
Altre riserve	37.078.970	37.078.970
Utili portati a nuovo	39.644.818	28.140.479
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>153.790.400</b>	<b>141.694.061</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Passività finanziarie non correnti	80.572.451	1.197.431
Benefici per i dipendenti	21.326.026	19.492.977
Fondi per rischi e oneri	18.588.667	12.776.003
Altri debiti e passività non correnti	-	
Passività per imposte differite	-	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>120.487.144</b>	<b>33.466.411</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	35.951.405	82.963.606
Altri debiti e passività correnti	21.689.239	11.091.177
Passività finanziarie correnti	294.899	57.382.342
Debiti tributari	2.904.466	2.744.429
<b>Totale passività correnti</b>	<b>60.840.009</b>	<b>154.181.554</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>335.117.552</b>	<b>329.342.026</b>

(\*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (\*)**  
**Rai Way SpA**

<i>(Importi in Euro)</i>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 1° gennaio 2012</b>	<b>70.176.000</b>	<b>5.283.612</b>	<b>36.991.970</b>	<b>15.542.370</b>	<b>127.993.952</b>
Utile complessivo del periodo				4.658.499	4.658.499
Destinazione dell'utile a riserve		845.000	87.000	(932.000)	-
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>70.176.000</b>	<b>6.128.612</b>	<b>37.078.970</b>	<b>19.268.871</b>	<b>132.652.453</b>
Utile complessivo del periodo				9.041.608	9.041.608
Destinazione dell'utile a riserve		170.000		(170.000)	-
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>70.176.000</b>	<b>6.298.612</b>	<b>37.078.970</b>	<b>28.140.479</b>	<b>141.694.061</b>
Utile del periodo				24.645.775	24.645.775
Utile e Perdite da valutazione attuariale				(1.397.438)	(1.397.438)
Destinazione dell'utile a riserve		592.000		(592.000)	-
Distribuzione di dividendi				(11.152.000)	(11.152.000)
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>70.176.000</b>	<b>6.890.612</b>	<b>37.078.970</b>	<b>39.644.818</b>	<b>153.790.400</b>
					<b>153.790.400</b>

(\*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

**RENDICONTO FINANZIARIO (\*)**  
**Rai Way SpA**

<i>(Importi in Euro)</i>	<b>12 mesi al</b>	<b>12 mesi al</b>
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>39.018.269</b>	<b>15.073.001</b>
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	25.498.983	1.461.060
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	(23.578)	1.910.853
Proventi finanziari netti	(2.001.215)	(6.670.698)
Altre poste non monetarie	69.923	(261.406)
<b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>62.562.382</b>	<b>11.512.810</b>
Variazione delle rimanenze	(4.259)	(50.134)
Variazione dei crediti commerciali	(14.321.378)	17.945.810
Variazione dei debiti commerciali	(47.012.201)	8.918.624
Variazione delle altre attività	(248.771)	1.974.401
Variazione delle altre passività	854.978	1.036.702
Utilizzo dei fondi rischi	(567.514)	(3.676.000)
Pagamento benefici ai dipendenti	(2.791.437)	(4.876.000)
Variazione dei crediti e debiti tributari	176.151	(73.766)
Imposte pagate	(6.974.913)	(4.528.506)
<b>Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa</b>	<b>(8.326.963)</b>	<b>28.183.941</b>
Investimenti in attività materiali	(14.068.000)	(116.723)
Dismissioni di attività materiali	227.000	-
Investimenti in attività immateriali	(465.885)	-
Dismissioni di attività immateriali	-	-
Erogazione di finanziamenti (leasing finanziario)	(6.439.382)	(22.871.162)
Incassi di finanziamenti (leasing finanziario)	31.101.642	64.183.931
Incassi di finanziamenti a medio/lungo periodo	79.502.846	-
Variazione delle attività finanziarie non correnti	(375.836)	-
Interessi incassati	4.070.766	9.616.000
<b>Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento</b>	<b>93.553.151</b>	<b>50.812.046</b>
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(142.412)	(138.000)
Variazione attività finanziarie correnti	(676.449)	-
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve ed altri finanziamenti	(57.172.571)	(76.409.685)
Interessi pagati	(1.424.991)	(2.448.302)
Dividendi distribuiti	(11.152.000)	-
<b>Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria</b>	<b>(70.568.423)</b>	<b>(78.995.987)</b>
<b>Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>14.657.765</b>	<b>-</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (**)	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (**)	14.657.765	-

(\*) Prospetto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

(\*\*) In forza del contratto di tesoreria centralizzata, in vigore fino al 18 novembre 2014, la gestione finanziaria della Società è affidata alla controllante Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., attraverso un sistema di cash pooling che prevede il trasferimento giornaliero dei saldi positivi e negativi derivanti dalla gestione su apposito conto corrente intersocietario; conseguentemente, il saldo netto dei flussi di cassa generati/assorbiti dall'attività operativa, di investimento e finanziaria è rilevato come credito/debito verso la controllante Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., nella voce "finanziamenti a breve ed altri finanziamenti", e le disponibilità liquide della Società, pertanto, sono sempre pari a zero. Per ulteriori dettagli si rimanda al Paragrafo "Transazioni con Parti correlate".

## **Note Illustrative al Bilancio**

### **Premessa**

Rai Way S.p.A. (di seguito (la “Rai Way” o la “Società”) predispose il presente bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 (di seguito il “Bilancio”) in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea (“IFRS”).

### **Informazioni Generali**

Rai Way S.p.A. è una Società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, in Via Teulada, 66 e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società, costituita il 27 luglio 1999, è operativa dal 1 marzo 2000 in seguito al conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione" da parte della controllante totalitaria Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. (di seguito “Rai”).

Rai Way possiede e gestisce le reti di trasmissione e diffusione del segnale Rai. Le attività della Società riguardano:

- la progettazione, l’installazione, la realizzazione, la manutenzione, l’implementazione, lo sviluppo, la gestione di reti di telecomunicazioni e software, nonché la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza; il tutto finalizzato alla prestazione di servizi di trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e programmi sonori e visivi prioritariamente a favore di Rai, concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, e di Società da essa

controllate nonché di altri terzi, e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere;

- la fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi ad operatori wireless (inclusi operatori telefonici, operatori wireless “local lop”, operatore Tetra, UMTS, di altra tecnologia mobile, esistente o futura) inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi “built-to-suit”, programmazione di rete e design, ricerca ed acquisizione di siti, design e costruzione di siti, installazione e “commissioning” siti, ottimizzazione della rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre;
- le attività di ricerca, consulenza e formazione riferite a soggetti sia interni che esterni alla Società, negli ambiti descritti nei precedenti punti a) e b).

Ai fini di una corretta lettura del presente bilancio e della comparabilità dei saldi con l’esercizio precedente, occorre preliminarmente evidenziare che in data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, la Controllante Rai e la Società hanno sottoscritto dei nuovi contratti di servizio attivi e passivi che hanno determinato significativi effetti contabili.

In particolare, di seguito sono brevemente descritti i suddetti contratti:

***Nuovo contratto di servizio con Rai***

In data 5 giugno 2000, la Società ha sottoscritto con Rai il “Contratto di fornitura di servizi di trasmissione e diffusione” (di seguito il “Contratto di Servizi 2000-2014”), con il quale quest’ultima le affidava la fornitura in esclusiva dei servizi relativi all’installazione, manutenzione e gestione di reti di telecomunicazioni e la prestazione di servizi di trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e programmi radiofonici e televisivi. Ai sensi dello IAS 17 “Leasing”, il Contratto di Servizio 2000-2014 conteneva un leasing finanziario implicito avente a oggetto l’infrastruttura di rete di proprietà di Rai Way. Coerentemente a quanto disciplinato dallo IAS 17, la rilevazione contabile del

Contratto di Servizio 2000-2014 ha comportato, per la Società, fino allo scorso 30 giugno 2014, il riconoscimento di crediti finanziari correnti e non correnti in misura complessivamente pari al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti da Rai per la locazione finanziaria dell'infrastruttura di rete, e l'iscrizione di proventi finanziari determinati applicando un tasso di rendimento periodico costante sull'ammontare dei crediti in essere.

In data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, in sostituzione del Contratto di Servizio 2000-2014, Rai e Rai Way hanno sottoscritto il Nuovo Contratto di Servizio, per effetto del quale Rai ha affidato alla Società, su base esclusiva, un insieme di servizi che permettano a Rai: (i) la regolare trasmissione e diffusione, in Italia e all'estero, dei MUX che le sono stati assegnati in base alla normativa applicabile; e (ii) il regolare assolvimento degli obblighi di Servizio Pubblico (per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo Transazioni con parti correlate).

Per effetto del Nuovo Contratto di Servizio, nulla è cambiato dal punto di vista giuridico in termini di titolarità del diritto di proprietà della Rete, che era ed è rimasta in capo a Rai Way; risulta modificata viceversa la modalità di rappresentazione contabile dei relativi effetti in quanto il Nuovo Contratto di Servizio qualifica nella sua totalità come leasing operativo. Nello specifico, il Nuovo Contratto di Servizio ha comportato nel bilancio della Società:

sotto il profilo patrimoniale:

- l'iscrizione di "Attività materiali" e "Attività immateriali" per gli asset riferiti alla Rete; la riclassificazione delle "Rimanenze", rappresentate dai "Lavori in corso su ordinazione", fra le "Attività materiali in corso e acconti";
- l'eliminazione contabile, in contropartita al riconoscimento delle sopramenzionate attività materiali e immateriali, dei crediti finanziari vantati dalla Società nei confronti della Controllante Rai per effetto del leasing finanziario (cessato con il Contratto di Servizio 2000-2014) che configurava l'esistenza di un leasing finanziario;

- il riconoscimento di un “Fondo smantellamento e ripristino siti”, determinato sulla base del valore attuale dei costi che la Società stima di dover sostenere in futuro per ripristinare le aree in affitto nello stato precedente l’installazione delle opere ivi realizzate;

sotto il profilo economico:

- la rilevazione fra i “Ricavi” della componente dei corrispettivi contrattuali che, nell’ambito della rappresentazione contabile del leasing finanziario implicito nel Contratto di Servizio 2000-2014, era rilevata a decurtazione del credito finanziario vantato dalla Società nei confronti della Controllante Rai;
- la rilevazione dell’ammortamento sistematico, sulla base delle relative vite utili economico-tecniche, delle “Attività materiali” e delle “Attività Immateriali” come sopra rilevate, a partire dal 1° luglio 2014;
- la cessazione dell’addebito di interessi attivi sui crediti vantati nei confronti della Controllante Rai nell’ambito del leasing finanziario in quanto detti crediti, come sopra illustrato, sono venuti meno con l’efficacia del Nuovo Contratto di Servizio.

Inoltre, a partire dal 1° luglio 2014, i ricavi della Società beneficiano delle più elevate tariffe previste nel Nuovo Contratto di Servizio, rispetto a quanto contemplato dal previgente Contratto di Servizio 2000-2014.

#### ***Nuovo Contratto Passivo e integrazione al Contratto di Locazione***

Il Nuovo Contratto Passivo di Servizio è relativo alla prestazione del Servizio di Amministrazione del Personale, dei Servizi Generali, del Servizio ICT, del Servizio di Amministrazione e Tesoreria e del Servizio di Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Transazioni con parti correlate).

In occasione della negoziazione del Nuovo Contratto Passivo di Servizio, il corrispettivo forfettario annuo per la prestazione dei sopra elencati servizi è stato rivisto, garantendo un risparmio per la Società. Contestualmente alla sottoscrizione del Nuovo Contratto Passivo di Servizio, la Controllante e Rai Way hanno concordato un’integrazione al Contratto di Locazione e fornitura di

servizi connessi. In particolare, per effetto di tale integrazione, il corrispettivo complessivo dovuto dalla Società alla Controllante per il periodo 1° luglio 2014 – 30 giugno 2015 è stato rivisto al ribasso, così come è stata concessa una riduzione dei canoni previsti per i periodi futuri (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Transazioni con parti correlate).

### **Sintesi dei Principi Contabili**

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del presente bilancio.

#### Base di Preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nel paragrafo Gestione dei rischi finanziari.

Il Bilancio è stato redatto ed è presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato e i prospetti di bilancio che sono espressi in Euro.

Di seguito sono indicati i prospetti di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- prospetto di conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- prospetto di conto economico complessivo comprende, oltre all’utile dell’esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- prospetto di rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie per le quali è obbligatoria l’applicazione del criterio del fair value.

#### Conversione di operazioni denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa dall’Euro sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico nelle voci di conto economico “Proventi finanziari” e “Oneri finanziari”.

#### Criteri di Valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

#### **Attività materiali**

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Quando la Società è soggetta all'obbligo di smantellare e rimuovere le attività, nonché di ripristinare i siti in cui ha operato nelle condizioni originarie, il valore di iscrizione delle attività materiali include i costi stimati, opportunamente aggiornati, da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività materiali qualificate, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'impiego cui è destinato, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile economico-tecnica, ossia entro il periodo in cui la Società stima che l'attività sarà utilizzata. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore d'iscrizione, ridotto del valore che la Società si attende di poter realizzare cedendo l'attività al termine della sua vita utile, sempreché quest'ultimo valore sia ragionevolmente determinabile e di ammontare significativo. I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto d'affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività materiale	Vita utile (anni)
Fabbricati	10 – 17
Impianti e macchinari	4 – 12
Attrezzature industriali e commerciali	5 – 7
Altri beni	4 - 8

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dalla Società e idonee a produrre benefici economici futuri. Il requisito dell'identificabilità, normalmente, è soddisfatto quando l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, ovvero può essere ceduta o concessa in licenza autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo consiste nel potere della Società di ottenere i benefici economici futuri derivanti dall'attività congiuntamente alla possibilità di impedirne o limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalla Società. Per la determinazione del relativo valore da ammortizzare e della recuperabilità del valore di iscrizione, la Società applica il medesimo approccio illustrato con riferimento alle "Attività materiali".

## **Riduzione di valore delle attività materiale e immateriali**

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit ("CGU") cui tale attività appartiene e cioè per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata indipendenti.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono

imputate alle relative attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

### **Disponibilità liquide ed equivalenti**

Le disponibilità liquide ed equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie originariamente esigibili entro 90 giorni, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, prevalentemente materiali tecnici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato alla data di chiusura di esercizio. Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo non più utilizzabili nel ciclo produttivo vengono svalutate.

I lavori in corso di esecuzione, tipicamente relativi all'adeguamento della rete di trasmissione e diffusione alle esigenze di Rai nell'ambito del "Contratto di fornitura di servizi di trasmissione e diffusione" con Rai (di seguito anche il "Contratto di Servizio 2000-2014"), sottoscritto il 5 giugno 2000 e valido, nella versione successivamente integrata e emendata in più occasioni, fino al 30 giugno 2014 (si veda in merito il punto Informazioni Generali), sono valutati sulla base dei costi sostenuti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*).

## **Crediti commerciali e altre attività finanziarie**

I crediti commerciali e le altre attività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti commerciali e le altre attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite di valore su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

## **Leasing finanziario**

Lo IAS 17 "Leasing" definisce il leasing finanziario come un contratto di locazione che trasferisce al locatario sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene, indipendentemente dal fatto che il diritto di proprietà sia trasferito o meno al locatario al termine del contratto. Un contratto di locazione, quindi, è classificato come finanziario quando trasferisce dal locatore al locatario sostanzialmente tutti i rischi e benefici tipicamente associati alla proprietà del bene.

In particolare, un contratto di leasing che presenta determinate caratteristiche, deve essere qualificato ai sensi dello IAS 17 come finanziario e contabilizzato similmente a un finanziamento erogato dal locatore, sebbene la proprietà legale

dei beni concessi in leasing rimanga allo stesso. Più in dettaglio, conformemente allo IAS 17, il locatore di un contratto di leasing finanziario registra:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, un credito finanziario pari al valore attuale dei canoni dovuti dal locatario, determinati applicando un tasso di rendimento periodico costante, anziché i beni di cui è formalmente proprietario;
- nel prospetto del conto economico complessivo, i proventi finanziari che maturano in ragione del tempo sul suddetto credito finanziario.

### **Debiti di Natura Finanziaria**

I debiti di natura finanziaria sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I debiti finanziari sono classificati fra le passività finanziarie correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti finanziari sono contabilizzati alla data di negoziazione dell'operazione e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### **Benefici ai dipendenti**

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus

pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base al calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

### **Fondi rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

### **Debiti verso fornitori e altre passività**

I debiti verso fornitori e le altre passività sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e in seguito sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo d'interesse.

### **Riconoscimento dei ricavi e proventi**

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il

ricavo è riconosciuto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando avviene l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, a condizione che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti che si ritiene di poter recuperare.

I proventi finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono rilevati a Conto Economico secondo il principio della competenza. Gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati come provento lungo il periodo in cui si rilevano i costi a essi correlati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento ottenuto da organismi pubblici a un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato come differenza tra il fair value iniziale del finanziamento, inclusi i costi sostenuti per l'ottenimento dello stesso e quanto incassato. Tale differenza è inizialmente contabilizzata nelle poste del passivo del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e successivamente ammortizzata a conto economico lungo la durata del finanziamento stesso.

### **Imposte**

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alla Società.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, applicando le aliquote fiscali e la normativa approvate o sostanzialmente approvate per gli esercizi futuri nei quali le differenze saranno realizzate o estinte. Le imposte anticipate, per la quota non compensata dalle imposte differite, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverse dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente a patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico “Altri costi”.

La Società, con Rai, ha esercitato l’opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra Rai e le altre Società del relativo gruppo che hanno aderito al consolidato fiscale sono definiti nel “Accordo relativo all’esercizio dell’opzione per il consolidato nazionale ai sensi dell’articolo 117 e seguenti del TUIR”, secondo il quale:

- le Società controllate che trasferiscono a Rai un utile fiscale, trasferiscono anche le somme necessarie a corrispondere la maggiore imposta da questa dovuta per effetto della loro partecipazione al consolidato nazionale;
- le Società controllate che trasferiscono a Rai una perdita fiscale sono compensate in misura pari al relativo risparmio d’imposta realizzato da Rai nel momento in cui questo risparmio è realizzato o avrebbe potuto esserlo dalla Società controllata che ha trasferito la perdita.

Conseguentemente la relativa imposta, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e in genere dei crediti d’imposta, è rilevata come debito o credito verso la controllante.

### **Utile per azione**

#### Utile per azione – base

L’utile base per azione è calcolato dividendo l’utile della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l’esercizio.

#### Utile per azione – diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile della Società è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

#### Principi contabili di recente emissione

*Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea*

Alla data del Bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- in data 30 gennaio 2014 lo IASB ha emesso il documento "IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts", l'interim standard relativo al progetto Rate-regulated activities. Rientrano nello *scope* del documento i *First Time Adopter* ai quali, in base ai dettami del principio, è consentito di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulated activities* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicavano gli IFRS, lo standard richiede che l'effetto derivante da tale modalità di contabilizzazione debba essere presentato separatamente dalle altre voci.
- in data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso il documento "*Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11)*" con l'obiettivo di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una Joint Operation che rappresenta un business.
- in data 12 maggio 2014, lo IASB ha emesso il documento "Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS

16 and IAS 38)", con l'obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (c.d. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell'asset stesso. In conformità ai dettami forniti dallo IASB, le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2016, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione Europea.

- in data 28 maggio 2014, lo IASB ha emesso il documento IFRS "15 Revenue from Contracts with Customers", il quale fornisce un unico modello di riconoscimento dei ricavi basato sul trasferimento del controllo di un bene o di un servizio ad un cliente. Il nuovo standard segna un cambiamento significativo rispetto agli attuali requisiti previsti dai principi contabili internazionali. Esso fornisce un approccio più strutturato alla misurazione e rilevazione dei ricavi, con una guida di applicazione dettagliata. In conformità ai dettami forniti dallo IASB, le disposizioni contenute nell'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2017, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione Europea.
- in data 24 luglio 2014 lo IASB ha emesso il documento "IFRS 9 Financial Instruments" unitamente alle relative Basis for Conclusions e alla relativa Guida Applicativa, in sostituzione di tutte le versioni precedentemente emesse del principio. Le nuove disposizioni: (i) prevedono la semplificazione delle categorie di classificazione degli strumenti finanziari e che tale classificazione sia basata sulle caratteristiche dello strumento ed il business model dell'impresa; eliminano inoltre l'obbligo di separazione dei derivati impliciti; (ii) identificano un nuovo modello di impairment che usi informazioni "forward looking" al fine di ottenere un riconoscimento anticipato delle perdite su crediti rispetto al modello "incurred loss" che posticipa il riconoscimento della perdita su crediti fino alla manifestazione di un loss event; (iii) introducono una

sostanziale revisione della contabilizzazione delle operazioni di copertura con l'obiettivo di garantire che le operazioni di copertura siano allineate alle strategie di risk management delle imprese e basate su un approccio maggiormente principle-based. Le disposizioni contenute nei suddetti documenti, che vanno a sostituire quelle contenute nel principio IAS 39 "Financial Instruments: Recognition and Measurement", sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte della Commissione Europea.

- in data 12 agosto 2014 lo IASB ha emesso il documento "Equity Method in Separate Financial Statements - Amendments to IAS 27", le cui disposizioni consentono di contabilizzare, nel bilancio separato, gli investimenti in controllate, joint venture e collegate anche con il metodo del patrimonio netto oltre che, come già previsto in passato, al costo od in conformità allo IAS 39. L'opzione contabile prescelta deve essere applicata in maniera consistente per ogni categoria di investimento partecipativo.
- in data 11 settembre 2014 lo IASB ha emesso il documento "*Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture - Amendments to IFRS 10 and IAS 28*". Le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di definire più in dettaglio il trattamento contabile relativamente ad utili o perdite derivanti da transazioni con joint venture o collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ed in particolare con riferimento a: (i) la perdita del controllo di una controllata (regolata dall'IFRS 10), (ii) downstream transactions (regolate dallo IAS 28). Il diverso trattamento contabile da adottare nel bilancio dell'investitore è funzione del fatto che l'oggetto della transazione sia (o non sia) un business, così come definito dall'IFRS 3. Le modifiche introdotte specificano infatti che: (i) gli utili (o le perdite) derivanti dalla rimisurazione al fair value dell'investimento mantenuto in una Società precedentemente controllata che non rappresenta un business, che si qualifica come joint venture o come collegata (valutata con il metodo del patrimonio netto), sono riconosciuti nel bilancio dell'investitore esclusivamente per la

quota detenuta da investitori terzi nella joint venture o collegata medesima; (ii) gli utili (o le perdite) derivanti da downstream transactions relative ad asset che non costituiscono business tra un'entità e sue joint venture o collegate, devono essere rilevate interamente nel bilancio dell'entità (IAS 28).

- in data 25 settembre 2014 lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2012–2014 Cycle*”, il quale: (i) in riferimento all'IFRS 5 chiarisce che l'eventuale diversa classificazione di un *asset* (o gruppo in dismissione) da posseduto per la vendita a posseduto per la vendita ai soci (o viceversa), non deve essere considerato quale nuovo piano di dismissione bensì come una continuazione del piano originario; (ii) in riferimento al principio IFRS 7 fornisce una guida addizionale nella determinazione dell'esistenza o meno di un coinvolgimento residuo in un'attività finanziaria trasferita, nel caso in cui sussista un contratto di servizi ad essa inerente, così da determinare quale sia il livello di informativa richiesto; sempre in riferimento al medesimo principio chiarisce inoltre l'applicabilità delle *disclosure* richieste in riferimento alla compensazione di attività e passività finanziarie nell'ambito dei bilanci intermedi; (iii) in riferimento al principio IAS 19, chiarisce che il tasso di attualizzazione da impiegare per l'attualizzazione delle obbligazioni deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli di aziende primarie denominati nella medesima valuta invece che con riferimento al paese di riferimento; (iv) con riferimento allo IAS 34 chiarisce il significato del riferimento alle informazioni contenute in altre sezioni del bilancio intermedio, specificando che le stesse devono essere disponibili con le medesime tempistiche.
- in data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso il documento “*Disclosure Initiative - Amendments to IAS 1*”, il quale include una serie di puntualizzazioni in riferimento alle tematiche della materialità, dell'aggregazione delle voci, della struttura delle note, dell'informativa sui criteri contabili adottati e della presentazione delle altre componenti dell'utile complessivo derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni.

- in data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso il documento “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception - Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28*”, che chiarisce le tematiche sorte nell’ambito dell’applicazione dell’eccezione al consolidamento per le *investment entities*.

Rai Way sta analizzando i suddetti principi, dai quali, tuttavia, non si attende un impatto significativo sul proprio bilancio.

*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata*

Alla data del Bilancio gli organi competenti dell’Unione Europea hanno approvato l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, ancora non adottati dalla Società:

- con regolamento n. 2015/28 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014, sono state omologate le previsioni normative contenute documento “*Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle*”,. Tali previsioni hanno apportato modifiche: (i) all’IFRS 2, chiarendo la definizione di “condizione di maturazione” e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all’IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all’IFRS 8, richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell’aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all’applicazione del modello della rideterminazione del valore; (v) allo IAS 24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche

dell'entità che redige il bilancio. Le nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 febbraio 2015.

- con regolamento n. 1361/2014 emesso dalla Commissione Europea in data 18 dicembre 2014, sono state omologate le disposizioni contenute nel documento “*Annual Improvements to IFRS - 2011–2013 Cycle*”. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche: (i) all’IFRS 3, chiarendo che l’IFRS 3 non è applicabile per rilevare gli effetti contabili relativi alla formazione di una joint venture o joint operation (così come definiti dall’IFRS 11) nel bilancio della joint ventures o joint operation; (ii) all’IFRS 13, chiarendo che la disposizione contenuta nell’IFRS 13 in base alla quale è possibile misurare il *fair value* di un gruppo di attività e passività finanziarie su base netta, si applica a tutti i contratti (compresi i contratti non finanziari) rientranti nell’ambito dello IAS 39 o dell’IFRS 9; (iii) allo IAS 40, chiarendo che per stabilire quando l’acquisto di un investimento immobiliare costituisce una aggregazione aziendale, occorre fare riferimento alle disposizioni dell’IFRS 3. Le nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2015.
- con regolamento n. 2015/29 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014, sono state omologate le modifiche apportate allo IAS 19 dalle disposizioni contenute nel documento “*Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)*”. Le modifiche apportate consentono la contabilizzazione in diminuzione del *current service cost* del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell’allocazione di tali contributi lungo l’arco temporale cui il servizio è reso. Le nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 febbraio 2015.

Rai Way sta analizzando i suddetti principi, dai quali, tuttavia, non si attende un impatto significativo sul proprio bilancio.

### *Informativa per settore operativo*

L'IFRS 8 – Settori Operativi, identifica il “Settore operativo” come una componente di una entità: (i) che svolge attività in grado di generare flussi di ricavi e di costi autonomi; (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, che per Rai Way coincide con il Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di assumere decisioni sull’allocazione delle risorse e di valutarne i risultati; e (iii) per il quale sono predisposte informazioni economico-patrimoniali separate. La Società ha identificato un solo settore operativo e l’informativa gestionale che è predisposta e resa periodicamente disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considerano l’attività d’impresa svolta da Rai Way come un’insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. Le informazioni circa i servizi prestati dalla Società, l’area geografica (che per la Società corrisponde pressoché interamente con il territorio dello Stato italiano) in cui essa svolge la propria attività e i principali clienti sono fornite nelle pertinenti note al presente bilancio, alle quali, pertanto, si rinvia.

### *Rapporto tra Rai e Rai Way*

La costituzione della Società e il perfezionamento del conferimento del ramo di azienda facente capo alla Divisione Trasmissione e Diffusione da parte della controllante Rai, si inserisce in un più ampio progetto di razionalizzazione del Gruppo Rai che porta alla costituzione di alcune controllate deputate a presidiare specifici settori di attività accessorie al Servizio Pubblico di diffusione dei programmi radiofonici e televisivi svolta da Rai. Per effetto del conferimento, avvenuto il 1 marzo 2000, la Società diviene titolare del ramo di azienda destinato allo svolgimento delle attività di pianificazione, progettazione, installazione, realizzazione, esercizio, gestione, manutenzione,

implementazione e sviluppo degli impianti, delle stazioni, dei collegamenti e complessivamente della Rete di Trasmissione e di Diffusione dei segnali voce, video e dati di Rai. Alla Società viene pertanto trasferita la titolarità delle infrastrutture e degli impianti per la trasmissione e diffusione televisiva e radiofonica di Rai, oltre ai rapporti di lavoro con circa 600 ingegneri e tecnici specializzati nel settore della trasmissione e diffusione dei segnali radiotelevisivi.

In data 5 giugno 2000, la Società sottoscrive con Rai il Contratto di Servizio 2000-2014, con il quale quest'ultima affida alla Società la fornitura in esclusiva dei servizi relativi all'installazione, manutenzione e gestione di reti di telecomunicazioni e la prestazione di servizi di trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e programmi radiofonici e televisivi. Il sopra menzionato Contratto di Servizio 2000-2014, è rimasto in vigore fino al 30 giugno 2014.

In data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, in sostituzione del Contratto di Servizio 2000-2014, Rai e Rai Way hanno sottoscritto il Nuovo Contratto di Servizio, per effetto del quale Rai ha affidato alla Società, su base esclusiva, un insieme di servizi che permettano a Rai: (i) la regolare trasmissione e diffusione, in Italia e all'estero, dei MUX che le sono stati assegnati in base alla normativa applicabile; e (ii) il regolare assolvimento degli obblighi di Servizio.

Per ulteriori dettagli circa i rapporti tra Rai Way e Rai si rimanda al paragrafo "Transazioni con Parti Correlate", nonché al paragrafo Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio, ove è disponibile un aggiornamento in merito a detti rapporti.

## **Gestione dei Rischi Finanziari**

I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono gestiti secondo l'approccio e le procedure definiti all'interno di una specifica policy approvata dal CdA di Rai Way che, attraverso una gestione finalizzata alla minimizzazione del rischio, intende preservare il valore aziendale.

I principali rischi individuati dalla Società sono:

- il rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano essere insolventi;
- il rischio di liquidità, derivante dall'incapacità della Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.
- il rischio di capitale derivante dalla capacità di continuare a garantire un'adeguata solidità patrimoniale.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio, ovvero di *rating* delle controparti con le quali si realizzano impieghi di liquidità, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

La Società ha adottato una propria policy finanziaria, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate, finalizzata alla minimizzazione del rischio e a preservare il valore aziendale.

#### *Rischio Tasso di Interesse*

La policy prevede che il rischio tasso, derivante dalle possibili oscillazioni dei tassi di interesse applicati sui finanziamenti a medio/lungo termine accesi a

favore della Società (per importi significativi), sia gestito tramite gli strumenti di copertura disponibili sul mercato quali IRS, Options, ecc, con percentuali di copertura minima prestabiliti.

Le posizioni finanziarie in essere al 31.12 esposte al rischio di tasso di interesse evidenziano, applicando una variazione di 50 bps al rialzo e di 10 bps al ribasso, un impatto economico rispettivamente pari a - 0,3 e + 0,1 milioni di Euro.

#### *Rischio Tasso di Cambio*

L'operatività della Società in valute diverse dall'Euro è estremamente limitata e pertanto l'esposizione al rischio cambio non produce effetti significativi sulla situazione economica e finanziaria.

La Società monitora comunque l'esposizione in valuta per essere pronta ad assumere i provvedimenti previsti nella policy aziendale per posizioni di rischio significative (oltre 2,5 milioni di Euro) che dovessero emergere da una mutata esposizione a tale rischio. In tali casi la policy prevede interventi di copertura graduale secondo modalità del tutto analoghe a quelle previste per il rischio tasso di interesse sopra illustrato.

#### *Rischi correlati all'investimento della liquidità*

Con riferimento al rischio sugli impieghi di liquidità, la policy aziendale prevede, per i periodi di eccedenza di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari di mercato a basso rischio e con controparti di rating elevato o con la controllante. Nel corso del 2014 sono stati utilizzati unicamente depositi a vista.

#### Rischio di credito

La Società ha come cliente principale la controllante Rai, che, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 ha generato Ricavi rispettivamente per Euro 132.087 (circa 79% del totale Ricavi) e Euro 82.041 migliaia (circa 69% del totale Ricavi). Gli altri clienti della Società sono principalmente enti della Pubblica Amministrazione, Forze dell'Ordine e i principali gestori telefonici e Società di *broadcasting* con i quali la Società sottoscrive contratti pluriennali

per la fornitura di servizi. La Società è quindi esposta al rischio di concentrazione dei ricavi e di credito derivante dalla possibilità che le proprie controparti commerciali si trovino nell'incapacità o nell'impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni, sia per motivi di carattere economico e finanziario alle stesse riferibili, quali la loro instabilità economica, l'incapacità di raccogliere capitali necessari per lo svolgimento della propria attività, ovvero la generale tendenza alla riduzione dei costi operativi, sia per motivi di carattere tecnico-commerciale o di natura legale connessi all'esecuzione dei servizi da parte della Società, quali la contestazione dei predetti servizi, ovvero l'ingresso dei clienti in procedure concorsuali che rendano più difficoltoso o impossibile il recupero dei crediti.

L'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. L'analisi viene svolta con periodicità quindicinale sulla situazione delle partite scadute e può portare all'eventuale costituzione in mora dei soggetti interessati dall'emersione di problemi di solvibilità. Gli elenchi delle partite scadute oggetto di analisi vengono ordinati per importo e per cliente, aggiornati alla data di analisi al fine di evidenziare le situazioni che richiedono maggiore attenzione.

La Società promuove azioni di sollecito in via bonaria nei confronti delle controparti che risultano debentrici di importi relativi a partite scadute. Qualora tale attività non sani la situazione pregressa, dopo aver proceduto alla formale costituzione in mora dei soggetti debitori, si valuta l'eventuale proposizione del decreto ingiuntivo.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2014 e 2013, raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
A scadere	58.357	46.357
Scaduti da 0-30 giorni	54	7
Scaduti da 31-60 giorni	428	440
Scaduti da 61-90 giorni	21	-
Scaduti da più di 90 giorni	5.542	3.626
<b>Totale</b>	<b>64.402</b>	<b>50.430</b>

Si precisa che i crediti commerciali hanno tutti scadenza entro i 12 mesi.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'impossibilità a reperire le risorse finanziarie necessarie a coprire i fabbisogni della gestione per investimenti, capitale circolante e servizio del debito. Rai Way ritiene che i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e i Contratti di Finanziamento in essere (v. paragrafo Attività e passività finanziarie correnti e non correnti) siano ampiamente sufficienti a coprire le necessità previste. Al 31.12.14 tali finanziamenti sono utilizzati per circa il 50% dell'importo massimo affidato ed i parametri finanziari ivi previsti (*covenants*) sono ampiamente rispettati.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi alle passività finanziarie al 31 dicembre 2014 e 2013.

<b>Al 31 dicembre 2014</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Tra 1 e 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Passività finanziarie non correnti	80.573	-	80.145	428
Debiti commerciali	35.951	35.951	-	-
Passività finanziarie correnti	295	295	-	-

<b>Al 31 dicembre 2013</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Tra 1 e 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Passività finanziarie non correnti	1.197	-	769	428
Debiti commerciali	82.964	82.964	-	-
Passività finanziarie correnti	57.382	57.382	-	-

### Rischio di capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire un'ottimale solidità patrimoniale. Nello specifico il rapporto tra i debiti finanziari e i mezzi propri della Società, pari a 0,52 e 0,41 rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013 in peggioramento per l'incremento delle passività finanziarie parzialmente compensate dall'incremento del patrimonio netto.

Il *fair value* dei crediti verso clienti e delle altre attività finanziarie, dei debiti verso fornitori e altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" del prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili al 31 dicembre 2014.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

## **Stime e assunzioni**

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

### **Passività potenziali**

L'accertamento di una passività a fronte di contenziosi e rischi derivanti da cause legali in corso avviene quando il verificarsi di un esborso finanziario è ritenuto probabile e l'ammontare dello stesso può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. La Società è soggetta a cause legali (amministrative, fiscali e giuslavoristiche) riguardanti diverse tipologie di problematiche. La Società monitora costantemente lo status delle cause in corso e si avvale di esperti in materia

legale. Pertanto il fondo esprime la miglior stima alla data di redazione del bilancio effettuata dagli amministratori della Società.

## Ricavi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Ricavi per il Contratto di Servizio RAI	132.087	82.041
Ricavi da altre prestazioni	63	-
Ricavi da terzi	35.114	36.301
- <i>Canoni per ospitalità impianti ed apparati</i>	32.928	33.348
- <i>Altri</i>	2.186	2.953
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>167.264</b>	<b>118.342</b>

La voce “Ricavi” include i ricavi di competenza dell’esercizio riconducibili alle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività d’impresa.

Al 31 dicembre 2014 i Ricavi registrano un incremento pari a Euro 48.922 migliaia rispetto al corrispondente periodo del 2013 (+41,3%), passando da Euro 118.342 migliaia del 2013 a Euro 167.264 migliaia del 2014.

I “Ricavi per il contratto di servizio RAI” ammontano ad Euro 132.087 migliaia, pari al 79,0% del totale dei Ricavi per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (Euro 82.041 migliaia, pari al 69,3% del totale dei Ricavi per l’esercizio chiusi al 31 dicembre 2013). Tale incremento deriva principalmente dal fatto che tale voce include i ricavi generati in forza del Contratto di Servizio 2000-2014 con Rai fino al 30 giugno 2014 e i ricavi generati in forza del Nuovo Contratto di Servizio a partire dal 1 luglio 2014.

I Ricavi in oggetto registrano un incremento pari a Euro 50.046 migliaia (+61,0%). Il nuovo contratto contiene delle previsioni contrattuali ulteriori che consentono la sua classificazione come leasing operativo da cui, ai sensi dello IAS 17, derivano differenti rappresentazioni contabili che hanno determinato l'incremento evidenziato (per ulteriori dettagli v. paragrafo “Eventi della gestione”).

La voce “Ricavi da terzi” comprende principalmente i ricavi generati con riferimento ai servizi di (i) *tower rental*, (ii) diffusione, (iii) trasmissione, e (iv) servizi di rete, prestati dalla Società a clienti terzi, diversi da Rai. I Ricavi in oggetto registrano un decremento pari a Euro 1.187 migliaia (-3,3%), principalmente a causa delle azioni di ottimizzazione delle consistenze e di alcune dismissioni di stazioni da parte di operatori TLC avvenute e del mancato rinnovo di un contratto nell'ambito dei servizi di diffusione satellitare.

### **Altri ricavi e proventi**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Altri proventi	684	178
Assorbimento fondi diversi	2.908	1.605
Contributi in conto esercizio	129	684
Recuperi e rimborsi spesa	183	20
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.904</b>	<b>2.487</b>

La voce di conto economico “Altri ricavi e proventi” registra un incremento pari a Euro 1.417 migliaia (+57,0%), passando da Euro 2.487 migliaia del precedente esercizio ad Euro 3.904 migliaia nel corrispondente periodo del 2014. L'incremento è principalmente determinato dalla voce “Assorbimento fondi diversi” che include il rilascio di vari fondi rischi ed oneri accantonati dalla Società negli esercizi passati.

La voce “Contributi in conto esercizio”, al 31 dicembre 2014 fa rilevare un decremento pari a Euro 555 migliaia rispetto al corrispondente periodo chiuso al 31 dicembre 2013. La voce in questione rileva principalmente, per competenza, i contributi in conto capitale ottenuti dalla Società a seguito della partecipazione all’11° e 31° bando della Legge 488/92 per varie attività di investimento. Il decremento è determinato principalmente dal completamento dei piani di ammortamento dei cespiti finanziati dal suddetto contributo.

### **Costi per acquisti di materiali di consumo e merci**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Acquisto carburante	756	790
Acquisto combustibile	191	284
Acquisto utensileria varia	644	622
Materiali tecnici per magazzino	115	216
Variazione rimanenze di magazzino	(4)	(50)
<b>Totale materiali di consumo e merci</b>	<b>1.702</b>	<b>1.862</b>

La voce di conto economico “Materiali di consumo e merci” registra un decremento pari a Euro 160 migliaia (-8,6%), passando da Euro 1.862 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 1.702 migliaia al 31 dicembre 2014. Tali costi includono prevalentemente i costi di acquisto di materiali tecnici per il magazzino e i materiali di consumo (materiali tecnici, carburanti per autotrazione e combustibili per gruppi elettrogeni e riscaldamento). In particolare, la riduzione dei costi in oggetto riflette principalmente un decremento dei costi per combustibili. Quest’ultimo fenomeno è legato alla ciclicità biennale dell’approvvigionamento del gasolio per gruppi elettrogeni.

## Costi per servizi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Affitti e noleggi	14.561	11.345
Altri servizi	3.074	2.373
Compensi ad amministratori e sindaci	812	939
Consulenze	1.439	681
Manutenzioni e riparazioni	5.961	6.267
Prestazioni da contratto di servizio intercompany	14.462	15.911
Spese di viaggio	1.730	1.729
Utenze	15.712	15.954
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>57.751</b>	<b>55.199</b>

La voce “Costi per servizi” registra un aumento pari a Euro 2.552 migliaia (+4,6%), passando da Euro 55.199 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 57.751 migliaia al 31 dicembre 2014. Di seguito si rappresentano le principali dinamiche delle voci di costo sopra rappresentate e la descrizione dei principali fattori che hanno determinato le stesse:

- la voce “Affitti e noleggi” include prevalentemente i costi di affitto di fabbricati, il noleggio di impianti e apparati e il noleggio dei circuiti di trasmissione. Nell’esercizio 2013 la voce risente dello storno di costi accantonati in precedenti esercizi;
- la voce “Altri servizi” include principalmente la formazione, i servizi al personale, i servizi informatici prestati da terzi e i servizi su beni di terzi. La voce presenta un saldo pari ad Euro 3.074 migliaia con un incremento di Euro 701 migliaia.. Nell’esercizio 2013 la voce risente dello storno di costi accantonati in precedenti esercizi;
- la voce Consulenze pari a Euro 1.439 migliaia include nel 2014 principalmente i costi per l’IPO e il corrispettivo di competenza per la revisione legale dei conti annuali e altri servizi di attestazione pari ad Euro 147 mila (ex art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob);

- la voce “Prestazioni da contratto di servizio intercompany” include i service passivi con la Capogruppo; il confronto tra il 2014 e il 2013 registra un decremento di Euro 1.449 migliaia dovuto alla rinegoziazione dei contratti con efficacia dal 1° luglio 2014;
- la voce “Utenze” è pari a Euro 15.712 migliaia al 31 dicembre 2014 e include prevalentemente costi per elettricità, spese telefoniche, di pulizia e utenze varie. Il decremento rispetto al 2013, pari a Euro 242 migliaia, è dovuto principalmente a rettifiche di oneri precedentemente accertati.

**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**  
(in migliaia di Euro)

		<b>Corrispettivi dell'esercizio 2014</b>
<i>Tipologia incarico</i>		
Revisione legale dei conti	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	126
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	21
<b>Totale costi per servizi</b>		<b>147</b>

### Costi per il Personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Salari e stipendi	32.518	36.891
Oneri sociali	9.575	9.629
Trattamento di fine rapporto	2.197	2.064
Trattamento di quiescenza e simili	891	912
Altri costi	263	209
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>45.444</b>	<b>49.705</b>

La voce di conto economico “Costi per il personale” ammonta nel 2014 a Euro 45.444 migliaia con un decremento di Euro 4.261 migliaia (8,6%) rispetto al 2013 (Euro 49.705 migliaia).

Lo scostamento è dovuto principalmente al venir meno degli oneri di incentivazione all'esodo sostenuti nel 2013 (Euro 3.558 migliaia) ed all'incremento del costo del personale capitalizzato (Euro 908 migliaia) passato da Euro 924 migliaia nel 2013 ad Euro 1.832 migliaia nel 2014.

Per ulteriori dettagli sugli effetti economici connessi al trattamento contabile dei benefici ai dipendenti si rimanda alla Nota "Benefici ai dipendenti".

Di seguito si riporta il numero medio e numero puntuale dei dipendenti della Società:

<i>(in unità)</i>	Numero medio di dipendenti per l'esercizio chiuso al		Numero puntuale di dipendenti per l'esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Dirigenti	14	14	14	14
Quadri	118	121	132	118
Impiegati	459	470	458	461
OpeRai	35	39	34	35
<b>Totale</b>	<b>626</b>	<b>644</b>	<b>638</b>	<b>628</b>

L'organico medio della Società si riduce del 2,8% nel periodo in esame passando dalle 644 unità nel 2013 alle 626 unità nel corrispondente periodo del 2014, in linea con il processo di riorganizzazione in corso.

## Altri Costi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2014	2013
Imposte sulla produzione e sui consumi	1.085	1.030
ICI/IMU/TASI	1.322	1.260
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	410	385
Altre spese	530	340
<b>Totale Altri costi</b>	<b>3.347</b>	<b>3.015</b>

La voce di conto economico “Altri costi” registra un incremento pari a Euro 332 migliaia (+11,0%), passando da Euro 3.015 migliaia al 31 dicembre 2013 a Euro 3.347 migliaia al 31 dicembre 2014 principalmente per l’aumento del contributo per l’Authority (AgCom).

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce “Ammortamenti”, inclusa nella voce di conto economico “Ammortamenti e Svalutazioni”, è pari a Euro 25.149 migliaia al 31 dicembre 2014 (Euro 161 migliaia al 31 dicembre 2013). Lo scostamento pari a Euro 24.988 migliaia è stato determinato principalmente da una diversa rappresentazione contabile del contratto di servizio con Rai in vigore fino al 30 giugno 2014 che ai fini dello IAS 17 era stato rappresentato come leasing finanziario (per ulteriori dettagli v. paragrafo “Eventi della gestione”).

La voce “Svalutazioni”, inclusa nella voce di conto economico “Ammortamenti e svalutazioni”, pari a Euro 350 migliaia al 31 dicembre 2014 e ad Euro 1.300 migliaia al 31 dicembre 2013 accoglie gli stanziamenti effettuati dalla Società al fondo svalutazione crediti.

### **Accantonamenti**

La voce “Accantonamenti” registra un decremento pari a Euro 775 migliaia di euro, passando da Euro 1.185 migliaia nel 2013 a Euro 410 migliaia nel 2014. Nello specifico nell’esercizio 2014 si segnalano accantonamenti pari a Euro 350 migliaia ad integrazione del fondo locazioni passive.

### **Proventi e Oneri Finanziari**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Interessi attivi per contratti di leasing finanziario	3.903	9.545
Utili su cambi	2	16
Altri interessi attivi	166	55
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>4.071</b>	<b>9.616</b>
Interessi passivi verso controllante	(1.230)	(2.240)
Interessi sull'obbligazione per benefici ai dipendenti	(499)	(497)
Perdite su cambi	(11)	(30)
Interessi su finanziamenti	(151)	(29)
Interessi passivi - Contributi su finanziamento agevolato	15	17
Altri interessi passivi	(194)	(166)
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(2.070)</b>	<b>(2.945)</b>
<b>Totale Proventi finanziari netti</b>	<b>2.001</b>	<b>6.670</b>

La voce “Interessi attivi per contratti di leasing finanziario”, che ammonta a Euro 3.903 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (Euro 9.545 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013), accoglie i proventi maturati sul finanziamento concesso a Rai nell’ambito del leasing finanziario implicito nel Contratto di Servizio 2000-2014. Per ulteriori dettagli si rinvia ai paragrafi Criteri di valutazione, Ricavi e Parti correlate.

Gli “Interessi passivi verso controllante” si riferiscono agli oneri finanziari pari a Euro 1.230 migliaia per il periodo 1/1-18/11/2014 (Euro 2.240 migliaia per l’anno 2013) maturati in relazione all’utilizzo, da parte della Società, del conto corrente intersocietario intrattenuto con Rai. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo Transazioni Parti Correlate.

### **Imposte sul Reddito**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Imposte correnti	14.010	6.700
Imposte differite	350	355
Imposte relative a esercizi precedenti	12	(436)
<b>Totale</b>	<b>14.372</b>	<b>6.619</b>

La voce “Imposte correnti” nel 2014 è pari ad Euro 14.010 migliaia con un aumento rispetto all'esercizio 2013 di Euro 7.310 migliaia e sono riferite ad Ires per Euro 11.050 migliaia e per IRAP Euro 2.960 migliaia.

Per l'esercizio 2014 il saldo delle imposte differite (attive e passive) risulta pari a Euro 350 migliaia con una leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2013 (euro 355 migliaia) e risultano così articolate:

- Imposte prepagate pari ad Euro 1.529 migliaia
- Imposte passive (variazione fondo imposte DP) pari ad Euro (1.179) migliaia.

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con il carico d'imposta effettivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2014		2013	
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>39.018</b>		<b>15.073</b>	
Imposte teoriche	10.730	27,5%	4.145	27,5%
Imposte relative a esercizi precedenti	12		(436)	
Differenze permanenti	670		300	
IRAP	2.960		2.610	
<b>Totale</b>	<b>14.372</b>	<b>36,8%</b>	<b>6.619</b>	<b>43,9%</b>

### **Attività Materiali**

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale attività materiali
<i>(in migliaia di Euro)</i>							
<b>Valori contabili al 1<sup>a</sup> gennaio 2014</b>							
Costo al 1 <sup>a</sup> gennaio 2014	-	999				56	1.055
Fondi ammortamento al 1 <sup>a</sup> gennaio 2014	-	(745)				-	(745)
Valore netto contabile al 1 <sup>a</sup> gennaio 2014	-	<b>254</b>	-	-	-	<b>56</b>	<b>310</b>
<b>Movimentazioni 2014</b>							
<u>Sottoscrizione del nuovo contratto di servizio</u>							
Costo	11.742	89.557	657.040	22.777	925	21.114	803.155
Fondi ammortamento		(54.524)	(472.497)	(18.852)	(745)		(546.618)
Fondo Svalutazione			(2.700)				(2.700)
Valore netto contabile al 1 <sup>a</sup> luglio 2014	<b>11.742</b>	<b>35.033</b>	<b>181.843</b>	<b>3.925</b>	<b>180</b>	<b>21.114</b>	<b>253.837</b>
<u>Investimenti</u>	<b>16</b>	<b>1.080</b>	<b>6.716</b>	<b>759</b>	<b>12</b>	<b>5.485</b>	<b>14.068</b>
<u>Ammortamenti dell'esercizio</u>	-	<b>2.905</b>	-	<b>802</b>	-	<b>36</b>	-
<u>Fondo Svalutazione</u>	-	<b>44</b>	<b>612</b>				<b>568</b>
<u>Dismissioni</u>							
Costo	(4)	(90)	(2.521)	(89)	0	(2)	(2.706)
Fondi ammortamento		45	2.346	88	-		2.479
Valore netto contabile	<b>(4)</b>	<b>(45)</b>	<b>(175)</b>	<b>(1)</b>	-	<b>(2)</b>	<b>(227)</b>
<u>Riclassifiche</u>	-	<b>1.062</b>	<b>9.536</b>	<b>131</b>	-	<b>(10.729)</b>	-
<b>Valori contabili al 31 dicembre 2014</b>							
Costo al 31 dicembre 2014	11.754	92.608	670.771	23.578	937	15.924	815.572
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	-	(58.129)	(491.838)	(19.566)	(781)	-	(570.314)
Fondo Svalutazione al 31 dicembre 2014	-	(44)	(2.088)	-	-	-	(2.132)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	<b>11.754</b>	<b>34.435</b>	<b>176.845</b>	<b>4.012</b>	<b>156</b>	<b>15.924</b>	<b>243.126</b>

La voce “Attività materiali”, al 31 dicembre 2013 e fino al 30 giugno 2014 accoglieva i costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto. Come più dettagliatamente illustrato nel paragrafo Transazioni Parti correlate, in data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, in sostituzione del Contratto di Servizio 2000-2014, Rai e Rai Way hanno sottoscritto il Nuovo Contratto di Servizio. Con la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Servizio, nulla è cambiato dal punto di vista giuridico in termini di titolarità del diritto di proprietà sull’infrastruttura di rete, che era ed è rimasta in capo a Rai Way; la modifica del suddetto contratto, tuttavia ha comportato un cambiamento nella modalità di rappresentazione contabile dei relativi effetti. In particolare è opportuno sottolineare che il Nuovo Contratto di Servizio qualifica ai sensi dello IAS 17 come leasing operativo e quindi ha comportato l’iscrizione nel presente bilancio intermedio delle attività materiali e immateriali componenti l’infrastruttura di rete di Rai Way e il relativo ammortamento sistematico per il periodo dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2014. Contestualmente alla

rilevazione del sopra menzionato acquisto, la Società ha altresì riconosciuto, fra i “Fabbricati”, il valore attuale dei costi che stima di dover sostenere in futuro per ripristinare le aree, assunte in locazione operativa, nello stato precedente la realizzazione delle opere infrastrutturali che vi insistono.

La voce “Attività materiali” accoglie i costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto.

### **Attività Immateriali**

La voce in oggetto si riferisce ai costi per software e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Software	Attività immateriali in corso e acconti	Totale attività immateriali
<b>Valori contabili al 1^ gennaio 2014</b>			
Costo al 1^ gennaio 2014	-	-	-
Fondi ammortamento al 1^ gennaio 2014	-	-	-
Valore netto contabile al 1^ gennaio 2014	-	-	-
<b>Movimentazioni 2014</b>			
<u>Sottoscrizione del nuovo contratto di servizio</u>			
Costo	589	222	811
Fondi ammortamento	(359)		(359)
Fondo Svalutazione			-
Valore netto contabile al 1^ luglio 2014	<b>230</b>	<b>222</b>	<b>452</b>
<u>Investimenti</u>	<b>441</b>	<b>25</b>	<b>466</b>
<u>Ammortamenti dell'esercizio</u>	<b>(287)</b>		<b>(287)</b>
<u>Dismissioni</u>			
Costo			-
Fondi ammortamento			-
Valore netto contabile	-	-	-
<u>Riclassifiche</u>	<b>107</b>	<b>107</b>	-
<b>Valori contabili al 31 dicembre 2014</b>			
Costo al 31 dicembre 2014	1.137	140	1.277
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2014	(646)	-	(646)
Fondo Svalutazione al 31 dicembre 2014	-	-	-
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	<b>491</b>	<b>140</b>	<b>631</b>

Si segnala che nelle “Immobilizzazioni Immateriali” non ci sono cespiti a vita utile indefinita.

#### **Attività e passività finanziarie correnti e non correnti**

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle voci “Attività finanziarie correnti” e “Attività finanziarie non correnti”:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2014	2013
Crediti Finanziari per contratto di leasing con controllante	-	249.961
Credito verso controllante	365	-
Altri crediti finanziari	311	-
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>676</b>	<b>249.961</b>
Depositi cauzionali attivi	341	202
Ratei e risconti attivi	237	
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>578</b>	<b>202</b>

La voce “Crediti finanziari per contratto di leasing con Rai”, pari a zero al 31 dicembre 2014 e pari ad Euro 249.961 migliaia al 31 dicembre 2013, si riferisce ai crediti maturati sul finanziamento concesso a Rai, nell’ambito del leasing finanziario implicito nel Contratto di Servizio 2000-2014 precedentemente in vigore. Per ulteriori dettagli si rinvia ai paragrafi Criteri di Valutazione, Ricavi e Transazioni con Parti correlate.

Nella tabella che segue è fornita una riconciliazione tra l’investimento lordo del leasing e il valore attuale dei pagamenti minimi, interamente dovuti entro un anno, presenti al 31 dicembre 2013. Al 31 dicembre 2014 non si evidenziano più effetti in quanto il Contratto di Servizio 2000-2014, cui il leasing è correlato, ha avuto validità fino al 30 giugno 2014.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2014	2013
Crediti finanziari correnti lordi per Contratto di servizio 2000-2014	-	257.767
Proventi finanziari non maturati	-	(7.806)
Crediti finanziari correnti per contratto di leasing con RAI	-	249.961

La voce “Credito verso controllante” pari a Euro 365 migliaia (pari a 0 al 31 dicembre 2013) rappresenta il saldo verso la Capogruppo relativo al conto corrente intersocietario per la gestione di alcuni pagamenti residuali.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle voci “Passività finanziarie correnti” e “Passività finanziarie non correnti” al 31 dicembre 2013 e 2014:

<b>Al 31 dicembre 2013</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Fra 1 e 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso RAI	57.241	-	-	57.241
Debiti verso banche	66	387	234	687
Debiti verso altri finanziatori	75	382	194	651
<b>Totale</b>	<b>57.382</b>	<b>769</b>	<b>428</b>	<b>58.579</b>

<b>Al 31 dicembre 2014</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Fra 1 e 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso RAI	-	-	-	-
Debiti verso banche	219	79.838	234	80.291
Debiti verso altri finanziatori	76	307	194	577
<b>Totale</b>	<b>295</b>	<b>80.145</b>	<b>428</b>	<b>80.868</b>

Per ulteriori dettagli sulla natura della voce “Debiti verso Rai” si rimanda ai paragrafi Proventi e oneri finanziari e Transazioni con parti correlate.

Relativamente ai “Debiti verso banche” si precisa che tale voce rappresenta principalmente il debito in essere relativo ad un contratto di finanziamento stipulato con Mediobanca, BNP Paribas S.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UBI Banca Società Cooperativa per Azioni. Il suddetto contratto prevede la concessione di un finanziamento a medio termine suddiviso in due linee di credito, entrambe da utilizzarsi mediante erogazioni per cassa ed entrambe con scadenza al 30 settembre 2019, in particolare:

- una linea di credito (c.d. *term*) di Euro 120 milioni (di cui erogati circa Euro 80 milioni); e
- una linea di credito (c.d. *revolving*) di massimi Euro 50 milioni.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede impegni generali e *Covenant* a carico della Società, di contenuto sia positivo che negativo, nonché eventi di default in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura simili e non include, in ogni caso, vincoli o limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte della Società.

Tra i *Covenant* rientra l'impegno a rispettare i seguenti parametri, che dovranno essere verificati con periodicità semestrale a partire dal bilancio in corso:

- Posizione Finanziaria Netta/ Patrimonio Netto, che dovrà essere inferiore o uguale a 2,75; e
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo, che dovrà essere inferiore o uguale a 2,75.

La voce "Debiti verso banche" include altresì il debito residuo al 31 dicembre 2014 del finanziamento ordinario concesso da Mediocredito Centrale correlato agli investimenti finanziati dalla legge 488/92 – 31° bando che prevede un rimborso in base a rate semestrali e matura interessi a tasso variabile annuo determinato come somma del tasso Euribor 6 mesi aumentato dello *spread* annuo pari a 0,70%.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" include principalmente il debito residuo al 31 dicembre 2013 e 2014 del finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che prevede un rimborso in base a rate semestrali e matura interessi a tasso agevolato fisso pari allo 0,50%.

Di seguito, si riporta la posizione finanziaria netta della Società, determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 81 del 2011, attuative del Regolamento (CE) 809/2004.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
A. Cassa	-	-
B. Assegni e depositi bancari e postali	14.658	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>14.658</b>	<b>-</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>676</b>	<b>249.961</b>
F. Debiti bancari correnti	(219)	(66)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(76)	(57.316)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(295)</b>	<b>(57.382)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>15.039</b>	<b>192.579</b>
K. Debiti bancari non correnti	(80.072)	(621)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(501)	(577)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(80.573)</b>	<b>(1.198)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto ESMA</b>	<b>(65.534)</b>	<b>191.381</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione tra la Posizione Finanziaria netta ESMA e la posizione finanziaria netta, così come monitorata dalla Società:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
<b>O. Indebitamento finanziario netto ESMA</b>	<b>(65.534)</b>	<b>191.381</b>
P. Crediti finanziari correnti relativi al leasing finanziario con RAI	-	249.961
<b>Q. Posizione finanziaria netta Rai Way (O) - (P)</b>	<b>(65.534)</b>	<b>(58.580)</b>

### **Attività per imposte differite e Passività per imposte differite**

Si riporta di seguito la movimentazione della fiscalità differita:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
	2014	2013
<b>Saldo all'inizio del periodo</b>	<b>5.268</b>	<b>5.847</b>
Effetto a conto economico	(350)	(356)
Effetto a conto economico complessivo	530	(223)
<b>Saldo alla fine del periodo</b>	<b>5.448</b>	<b>5.268</b>
Di cui:		
- crediti per imposte anticipate	5.798	6.798
- imposte differite passive	(350)	(1.529)

La movimentazione delle attività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

Attività per imposte differite	Fondi per oneri e rischi	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>5.171</b>	<b>185</b>	<b>1.442</b>	<b>6.798</b>
Effetto a conto economico	(1.288)	67	(309)	(1.530)
Effetto a conto economico complessivo	-	530	-	530
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>3.883</b>	<b>782</b>	<b>1.133</b>	<b>5.798</b>

La movimentazione delle passività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

Passività per imposte differite	Leasing Finanziario	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>(308)</b>	<b>(25)</b>	<b>(1.196)</b>	<b>(1.529)</b>
Effetto a conto economico	308	25	846	1.179
Effetto a conto economico complessivo	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(350)</b>	<b>(350)</b>

## Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
	2014	2013
Lavori in corso su ordinazione	226	20.155
Materie prime, sussidiarie e di consumo	674	896
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>900</b>	<b>21.051</b>

La voce “Lavori in corso su ordinazione” al 31 dicembre 2013 include l’attività di adeguamento della rete di trasmissione e diffusione alle esigenze di Rai, nell’ambito del Contratto di Servizio 2000-2014.

Lo scostamento pari a Euro 19.929 migliaia è stato determinato principalmente da una diversa rappresentazione contabile del contratto di servizio con Rai in vigore fino al 30 giugno 2014 che ai fini dello IAS 17 è stato rappresentato come leasing finanziario (per ulteriori dettagli v. paragrafo Eventi della gestione).

La voce “Materie prime, sussidiarie e di consumo” si riferisce a scorte e ricambi per la manutenzione e l’esercizio dei beni strumentali tecnici.

### **Crediti Commerciali**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
	2014	2013
Crediti verso Rai	56.478	44.094
Crediti verso clienti	11.706	9.768
Fondo svalutazione crediti	(3.782)	(3.432)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>64.402</b>	<b>50.430</b>

La voce “Crediti verso RAI” accoglie i crediti vantati dalla Società verso RAI per effetto del Contratto di Servizio. Per ulteriori dettagli si rimanda alla

precedente nota “Ricavi” e alla successiva nota “Transazioni con Parti Correlate”.

La voce “Crediti verso clienti” fa riferimento ai servizi di (i) *tower rental*, (ii) diffusione, (iii) trasmissione, e (iv) servizi di rete, resi dalla Società a clienti terzi diversi da RAI.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti corrente</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>3.432</b>
Accantonamento	350
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>3.782</b>

### **Altri crediti e attività correnti**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>Al 31 dicembre 2013</b>
Crediti verso controllante per consolidato fiscale	2.718	-
Ratei e risconti attivi	1.202	1.262
Crediti verso altri	464	505
<b>Totale Altri crediti e attività correnti</b>	<b>4.384</b>	<b>1.767</b>

La voce “Crediti verso controllante per consolidato fiscale” evidenzia il credito derivante dall’istanza di rimborso IRES relativa alla deducibilità IRAP riguardante le spese di personale dipendente e assimilato. Si segnala che il citato credito nell’esercizio 2013 era stato allocato nei “Debiti verso controllante per consolidato fiscale” compensato con il debito verso RAI per IRES; a tal proposito si segnala che viene riclassificato il 2013 (IAS 1.41).

La voce “Ratei e risconti attivi” si riferisce principalmente alle quote dei costi di locazione di terreni, fabbricati industriali e strade, ospitalità impianti e spese e commissioni bancarie aventi competenza oltre l’esercizio in oggetto.

La voce “Crediti verso altri” si riferisce principalmente a crediti v/s il personale per anticipi spese su trasferte e a crediti v/s enti previdenziali.

### **Crediti tributari**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
	2014	2013
Crediti per IVA	313	322
Crediti per Altre imposte	1	30
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>314</b>	<b>352</b>

Come riportato nel paragrafo Transazioni con Parti Correlate, la Società si avvale della procedura di compensazione dell’IVA di Gruppo prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 73, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, rilevando i seguenti rapporti verso la Controllante. La Società ha inoltre in essere ulteriori crediti inerenti istanze di rimborso IVA non rientranti nella suddetta procedura di compensazione.

### **Patrimonio Netto**

#### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale di Rai Way è pari a Euro 70.176 migliaia ed è rappresentato da n. 272.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

## Altre riserve

La composizione della voce “Altre riserve” risulta dettagliabile come segue:

### Patrimonio Netto

	Al 31 dicembre		Note
(in migliaia di Euro)	2014	2013	
Riserve straordinarie tassate	- 11.291	11.291	1,2,3
Riserve per ammortamenti anticipati	- 9.360	9.360	1,2,3
Riserva per riallineamento valori civili/fiscali beni impresa	- 8.938	8.938	1,2,3,4
Riserva prima adozione IFRS	- 7.490	7.490	2
<b>Totale altre riserve</b>	<b>- 37.079</b>	<b>37.079</b>	

#### Legenda

1 per aumento di capitale

2 per copertura perdite

3 per distribuzione ai soci

4 in caso di utilizzazione diversa dalla copertura delle perdite, l'ammontare deve essere assoggettato a IRES

## Utile per Azione

Nella seguente tabella è rappresentata la determinazione dell'utile base e diluito per azione.

(in migliaia di Euro eccetto ove diversamente indicato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2014	2013
Utile dell'esercizio	24.646	8.454
Numero medio delle azioni ordinarie	57.492.603	13.600.000
Utile per azione (base e diluito) (in Euro)	0,43	0,62

L'Utile per azione diluito presenta lo stesso valore dell'Utile per azione base in quanto alla data di riferimento del Bilancio non vi sono elementi diluitivi.

## Benefici ai Dipendenti

La composizione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Trattamento di fine rapporto	20.445	18.717
Altri fondi	881	776
<b>Totale benefici a dipendenti</b>	<b>21.326</b>	<b>19.493</b>

La movimentazione della voce “Benefici per i dipendenti” risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>19.493</b>	<b>22.655</b>
Accantonamenti	2.198	2.028
Interessi sull'obbligazione	499	497
Utilizzi	(2.792)	(4.876)
(Utile) / Perdita attuariale	1.928	(811)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>21.326</b>	<b>19.493</b>

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto sono dettagliate nella seguente tabella:

	Al 31 dicembre	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2014	2013
Tasso di attualizzazione	0,98%	2,60%
Tasso di inflazione	1,50%	2,00%
Percentuale Media Annuale di	4,80%	4,61%
Uscita del Personale		
Probabilità annua di richiesta di anticipo	1,00%	1,50%
Duration (in anni)	9,68	9,78

Si segnala che nelle suindicate assunzioni è stato inoltre riportato il valore della Passività relativa al trattamento di fine rapporto ottenuto variando di +/- 50 bps il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini della valutazione ottenendo un valore rispettivamente pari ad Euro 19.498 migliaia e pari ad Euro 21.461 migliaia.

La voce “Altri fondi” si riferisce al fondo integrazione indennità di anzianità e al fondo pensionistico integrativo aziendale; anche per queste passività le assunzioni attuariali di calcolo hanno evidenziato il valore della Passività corrispondente ottenuto variando di +/- 50 bps il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini della valutazione ottenendo rispettivamente un valore pari ad Euro 749 migliaia e pari ad Euro 846 migliaia.

### Fondi Rischi e Oneri

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Saldi al 1 gennaio 2014	Sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio	Accanto namenti	Interessi passivi rilascio attualizzazione	Utilizzi	Rilasci	Saldi al 31 dicembre 2014
Contenzioso civile amministrativo	10.285	-	-	-	(63)	(1.629)	8.593
Competenze maturate	-	-	276	-	-	-	276
Concessioni ponti video temporanei	816	-	-	-	-	(816)	-
Altri fondi per rischi e oneri	1.675	-	410	-	(505)	(462)	1.118
Fondo smantellamento e ripristino	-	8.475	-	127	-	-	8.602
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>12.776</b>	<b>8.475</b>	<b>686</b>	<b>127</b>	<b>(568)</b>	<b>(2.907)</b>	<b>18.589</b>

La voce “Fondi Rischi e Oneri” accoglie accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, la cui esistenza è certa, ma non esattamente determinabile nell’ammontare, ovvero la cui esistenza è probabile ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Tali accantonamenti riguardano prevalentemente gli oneri derivanti dal rischio di contenzioso civile e

amministrativo e delle relative spese legali e dal fondo stanziato per gli oneri per smantellamento e ripristino dei siti trasmissivi non di proprietà.

### **Debiti commerciali**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
	2014	2013
Debiti verso fornitori	30.393	34.352
Debiti verso controllante	5.558	48.575
Debiti verso altre società del Gruppo RAI		38
<b>Totale Debiti Commerciali</b>	<b>35.951</b>	<b>82.965</b>

Per maggiori informazioni sui rapporti con la controllante Rai si rimanda al Paragrafo “Transazioni con Parti Correlate”.

La voce “Debiti verso fornitori” ammonta ad Euro 30.393 migliaia al 31 dicembre 2014 con un decremento pari ad Euro 3.959 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013.

La voce “Debiti verso controllante” si riferisce a debiti commerciali verso la Rai; presenta un saldo al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 5.558 migliaia con un decremento pari ad Euro 43.017 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013. Tale assorbimento trova origine nella regolarizzazione, avvenuta nel primo semestre 2014, da parte della Società, di posizioni in sospeso relative ai servizi prestati dalla Controllante nell’ambito del Contratto di Passivo di Servizi.

### **Altri debiti e passività correnti**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Debiti verso il personale	4.654	4.933
Debiti v/istit. previd.e sicurezza sociale	3.553	3.240
Altri Debiti	1.699	1.323
Debiti verso controllante per consolidato fiscale	11.048	1.231
Depositi cauzionali passivi	315	191
Ratei e Risconti passivi	208	93
Debiti verso assicurazioni	45	46
Debiti verso controllante per IVA di Gruppo	167	34
<b>Totale Altri debiti e passività correnti</b>	<b>21.689</b>	<b>11.091</b>

Per maggiori informazioni sui rapporti con la controllante Rai si rimanda al Paragrafo “Transazioni con Parti Correlate”.

### **Debiti tributari**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	<b>Al 31 dicembre</b>
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	1.463	1.531
Debiti per altre ritenute e imposte sostitutive	26	31
Debiti per IVA	1.190	923
Debiti per imposte dirette IRAP	225	259
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>2.904</b>	<b>2.744</b>

Come riportato nel Paragrafo “Transazioni con Parti Correlate”, la Società si avvale della procedura di compensazione dell’IVA di Gruppo prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 73, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, rilevando i seguenti rapporti verso la Controllante. La Società ha, inoltre, in essere ulteriori debiti inerenti IVA ad esigibilità differita non rientranti nella suddetta procedura di compensazione.

## **Impegni e garanzie**

Gli impegni e le garanzie ammontano al 31 dicembre 2014 ad Euro 64.498 migliaia (Euro 61.507 migliaia al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente a garanzie personali ricevute a fronte di obbligazioni altrui, a garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda a fronte di obbligazioni e di debiti.

## **Altre Informazioni**

### **Passività Potenziali**

La Società è parte di alcuni contenziosi, avviati presso Tribunali Amministrativi Regionali, aventi a oggetto l'uso delle frequenze di trasmissione dei segnali radiofonici e televisivi. In particolare ad essere contestate sono le interferenze che questo provoca rispetto al segnale radiofonico e/o televisivo trasmesso da altri operatori del settore. Tutti i contenziosi in essere sono costantemente monitorati dalla funzione legale societaria, che si avvale, a tal fine, del supporto di primari studi legali, specializzati nel contenzioso amministrativo. Le somme riconosciute in bilancio negli appositi fondi per rischi e oneri esprimono la migliore stima dell'Alta Direzione circa l'esito dei contenziosi in essere e sono state quantificate tenendo opportunamente conto del giudizio dei legali esterni che supportano la Società.

La Società è altresì parte di alcuni giudizi promossi da dipendenti e ex-dipendenti in relazione ad asserite errate applicazioni della normativa vigente in materia di disciplina del rapporto di lavoro. Come sopra, anche con riferimento a questa tipologia di contenziosi la Società, oltre che dell'impegno della propria funzione legale interna, in sede di giudizio si avvale del supporto di primari

studi legali, specializzati in diritto del lavoro. Le somme rilevate in bilancio a copertura del rischio di soccombenza sono state quantificate dall'Alta Direzione stimando, sulla base della valutazione professionale dei legali esterni che rappresentano la Società in giudizio, l'onere a carico di Rai Way, il cui sostenimento è ritenuto probabile avuto riguardo all'attuale stato di avanzamento del contenzioso.

Rai Way, infine, è parte di alcuni contenziosi in ambito civile relativamente alla modalità di determinazione del canone dovuto per l'occupazione di suolo pubblico di installazioni di proprietà della Società.

La Società, pur difendendo le proprie ragioni nelle apposite sedi di giudizio, in questa coadiuvata dal supporto di studi legali specializzati, anche tenendo conto del giudizio professionale formulato da questi ultimi in merito agli esiti attesi dai contenziosi in essere, ha rilevato in bilancio, negli appositi fondi per rischi e oneri, le somme il cui esborso è stato ritenuto probabile dall'Alta Direzione in conseguenza dell'eventuale soccombenza in sede di giudizio.

Ad integrazione di quanto sopra illustrato, è necessario rappresentare fin d'ora che la Società nell'ordinario esercizio della propria attività si avvale dell'ospitalità di terzi per la collocazione di propri impianti su terreni, edifici o strutture altrui. Tenuto conto che tali ospitalità vengono ordinariamente formalizzate attraverso contratti o strumenti giuridici similari (a titolo esemplificativo: cessioni di diritti di superficie, concessioni di aree pubbliche, ecc.) è possibile che la Società debba sostenere oneri per la rimozione delle infrastrutture di rete, nel caso in cui i relativi rapporti contrattuali con i terzi ospitanti non siano rinnovati o vengano a scadenza. Allo stato, sono in corso alcune specifiche situazioni di contenzioso, nella materia de qua, che potrebbero determinare nel prossimo futuro tali oneri, al momento peraltro non quantificabili. La Società, pertanto, ritiene che esista la possibilità che, in futuro, possano essere sostenuti oneri per il soddisfacimento delle richieste

pervenute e tal proposito ha ritenuto di riconoscere tra le passività in bilancio una apposito fondo per lo smantellamento e il ripristino dei siti.

Qualora in futuro le circostanze sopra illustrate dovessero subire un'evoluzione che renda probabile il sostenimento di oneri a carico della Società, addizionali rispetto a quelli iscritti nel Fondo smantellamento e ripristino siti, saranno adottati tutti i provvedimenti necessari a tutelare gli interessi aziendali e a rappresentare adeguatamente in bilancio gli effetti del mutato scenario.

### **Compensi ad Amministratori e Sindaci**

Di seguito si riportano i compensi degli amministratori e dei sindaci:

<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Compensi Amministratori	727	862
Compensi Sindaci	85	78
<b>Totale Amministratori e Sindaci</b>	<b>812</b>	<b>940</b>

### **Eventi successivi al 31 dicembre 2014**

Si segnala che in data 24 febbraio 2015 con apposito comunicato la Società EI Towers S.p.A ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Società citata ha deliberato all'unanimità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto n. 272.000.000 azioni ordinarie di Rai Way S.p.A. pari alla totalità del capitale sociale della stessa.

Tale offerta - promossa ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato e delle relative disposizioni di attuazione - è finalizzata alla revoca delle azioni di Rai Way S.p.A. dalla quotazione sul MTA o all'acquisto di una partecipazione che rappresenti almeno il 66,67% del capitale sociale di Rai Way.

Nel già citato comunicato sono contenute le ulteriori informazioni relative ai termini e condizioni della stessa.

## **Transazioni con Parti Correlate**

Di seguito è riportato il dettaglio dei rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013. La Società intrattiene rapporti principalmente di natura commerciale e finanziaria con le seguenti parti correlate:

- Rai (di seguito la “Controllante”);
- dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo (“Alta direzione”);
- altre Società controllate da RAI e/o verso le quali la Controllante possiede un’interessenza (“Altre parti correlate”).

Le operazioni con parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali dei rapporti tra la Società e le parti correlate al 31 dicembre 2013 e 2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Controllante</b>	<b>Alta direzione</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2013	-	-	-	-
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Al 31 dicembre 2014	365	-	-	<b>365</b>
Al 31 dicembre 2013	249.961	-	-	<b>249.961</b>
<b>Crediti commerciali correnti</b>				
Al 31 dicembre 2014	56.478	-	67	<b>56.545</b>
Al 31 dicembre 2013	44.094	-	-	<b>44.094</b>
<b>Altri crediti e attività correnti</b>				
Al 31 dicembre 2014	2.718	-	10	<b>2.728</b>
Al 31 dicembre 2013	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
Al 31 dicembre 2014	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2013	57.241	-	-	<b>57.241</b>
<b>Debiti commerciali</b>				
Al 31 dicembre 2014	5.558	-	-	<b>5.558</b>
Al 31 dicembre 2013	48.575	-	37	<b>48.612</b>
<b>Altri debiti e passività correnti</b>				
Al 31 dicembre 2014	11.215	-	-	<b>11.215</b>
Al 31 dicembre 2013	1.265	-	-	<b>1.265</b>

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni tra la Società e le parti correlate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Controllante</b>	<b>Alta direzione</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale</b>
<b>Ricavi</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	132.087	-	67	<b>132.154</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	82.041	-	-	<b>82.041</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	-	-	-	-
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	229	-	-	<b>229</b>
<b>Costi per acquisti di materiale di consumo</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	6	-	-	<b>6</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	7	-	-	<b>7</b>
<b>Costi per servizi</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	14.938	730	29	<b>15.697</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	15.908	1.142	62	<b>17.112</b>
<b>Costi per il personale</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	29	359	-	<b>388</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	22	-	-	<b>22</b>
<b>Altri costi</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	20	-	-	<b>20</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	-	-	-	-
<b>Proventi finanziari</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	4.059	-	-	<b>4.059</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	9.545	-	-	<b>9.545</b>
<b>Oneri finanziari</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	1.230	-	-	<b>1.230</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	2.240	-	-	<b>2.240</b>

### Controllante

La Società intratteneva fino al 18 novembre 2014 (giorno antecedente alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario) con la Controllante rapporti di natura finanziaria commerciale. Dal 19 novembre 2014 intrattiene prevalentemente rapporti di natura commerciale.

### *Contratti finanziari tra Rai Way e Rai*

I rapporti finanziari tra la Società e Rai erano disciplinati dai seguenti contratti, stipulati il 16 luglio 2007 e rinnovati tacitamente di anno in anno:

- Contratto di tesoreria centralizzata
- Contratto di conto corrente intersocietario
- Contratto di mandato
- Contratto per la concessione di linea di credito

In forza del contratto di tesoreria centralizzata la gestione finanziaria della Società era affidata alla Controllante attraverso un sistema di *cash pooling*. La Società aveva infatti stipulato con Banca Intesa San Paolo un contratto in forza del quale, al termine di ogni giornata lavorativa, la banca faceva confluire sul conto corrente bancario intestato alla Rai il saldo esistente (a fine giornata) sul conto corrente della Società (“Conto Origine”); per effetto di tale contratto, il saldo del Conto Origine al termine della giornata risultava sempre pari a zero. Il contratto in oggetto non prevedeva alcun onere a carico della Società, ma veniva riconosciuta una remunerazione sui saldi a debito/credito del conto corrente intersocietario in virtù del contratto sotto riportato.

Il contratto di conto corrente intersocietario prevedeva il trasferimento automatico dei saldi positivi e negativi derivanti dal cash pooling bancario e dalle transazioni economiche e finanziarie svolte tra la Società e Rai, su apposito conto corrente intersocietario. Su tale conto la Controllante applicava i tassi concessi dal mercato monetario (Euribor) maggiorati/diminuiti di uno spread che veniva aggiornato trimestralmente.

Il contratto di mandato consentiva a Rai di poter effettuare i pagamenti ed incassi rispettivamente dei debiti e crediti maturati nei confronti delle altre Società del Gruppo Rai.

Il contratto per la concessione linea di credito prevedeva un’apertura di linea di credito a favore della Società a valere sul conto corrente intersocietario fino ad un importo di Euro 100 milioni. Tale apertura poteva variare in funzione delle sopravvenute esigenze temporanee di cassa della Società, nei limiti dei piani

finanziari approvati dalla Controllante. L'affidamento, di durata annuale e a rinnovo tacito, doveva essere rimborsato con decorrenza immediata nel caso di risoluzione del contratto di tesoreria centralizzata o di modifica degli attuali assetti proprietari della Società.

A partire dalla data di quotazione, la Società ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche così evidenziato nel paragrafo "Attività e passività finanziarie correnti e non correnti". Contestualmente a partire dal giorno di erogazione del finanziamento citato, i soli contratti di conto corrente intersocietario e il contratto di mandato sono stati novati in relazione all'autonomia gestionale e finanziaria della Società rispetto alla Capogruppo. Si precisa che i contratti di tesoreria centralizzata e quello per la concessione di linea di credito sono cessati a partire dal 18 novembre 2014 mentre è stato attivato un nuovo contratto di conto corrente intersocietario finalizzato a pagamenti residuali.

Con riferimento al c/c di corrispondenza la Società ha rilevato:

- oneri finanziari pari Euro 1.230 mila nell'esercizio 2014 ed Euro 2.240 mila nell'esercizio 2013;
- crediti finanziari correnti pari a Euro 365 mila al 31 dicembre 2014 ed Euro 0 nell'esercizio 2013; l'importo del 2014 si riferisce al nuovo contratto di conto corrente intersocietario;
- debiti finanziari correnti pari a Euro 0 nel 2014 e Euro 57.241 mila al 31 dicembre 2013.

*Contratto di Servizio 2000-2014*

Il Contratto di servizio 2000-2014, sottoscritto il 5 giugno 2000 e valido, nella versione successivamente integrata ed emendata, fino al 31 dicembre 2014, riguarda principalmente la fornitura dei servizi correlati all'installazione, manutenzione e gestione di reti di telecomunicazioni e la prestazione di servizi di trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e programmi radiofonici e televisivi verso un corrispettivo erogato con periodicità mensile e determinato in funzione della tipologia di servizio (i.e. servizi che Rai Way eroga con risorse proprie o di terzi, investimenti richiesti da RAI, servizi di diffusione digitale terrestre TV e altri servizi stabiliti tra le parti).

Per effetto del Contratto di Servizio 2000-2014 la Società ha rilevato fino al 30 giugno 2014:

- ricavi per servizi di trasmissione e diffusione pari a Euro 45.906 migliaia;
- proventi finanziari per contratto di leasing finanziario con la Controllante pari a Euro 3.903 migliaia;
- crediti commerciali pari Euro 50.886 migliaia;
- crediti finanziari per contratto di leasing con la Controllante pari a Euro 223.974 migliaia.

Il sopra menzionato Contratto di Servizio 2000-2014 è stato rinegoziato in data 31 luglio 2014, con efficacia a partire dal 1° luglio 2014 (v. paragrafo Eventi della gestione).

*Contratto di fornitura di servizi da parte di Rai e Contratto di locazione e fornitura di servizi connessi*

Il “Contratto di fornitura di servizi da parte di Rai”, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2006, riguarda principalmente le prestazioni di servizi relative alle attività di:

- amministrazione del personale;
- servizi generali;
- polizze assicurative;
- sistemi informativi;
- amministrazione;
- finanza;
- centro ricerca e innovazione tecnologica; e
- consulenza e assistenza legale.

Il contratto in questione è scaduto il 31 dicembre 2010 ed è rimasto vigente fino al 30 giugno 2014; è stato infatti rinegoziato in data 31 luglio 2014, con efficacia a partire dal 1° luglio 2014.

Il “Contratto di locazione e fornitura di servizi connessi” avente a oggetto la locazione degli immobili e/o le porzioni di immobili, comprensivi anche dei lastrici solari, sui quali insistono gli impianti per la trasmissione e/o la diffusione dei segnali radiotelevisivi, di proprietà di Rai Way o di terzi dalla medesima ospitati, originariamente sottoscritto in data 19 aprile 2001, ha durata di sei anni, tacitamente rinnovabile per ulteriori periodi di sei anni (il periodo attualmente in corso scadrà nel 2019).

I corrispettivi dei servizi sopra descritti, ivi compresa la locazione immobiliare e i servizi ancillari sono individuati sulla base dei criteri di valorizzazione indicati nei capitolati tecnici, relativi a ciascun servizio. Per effetto di tali contratti la Società ha rilevato:

- costi per servizi pari a Euro 14.536 migliaia e Euro 15.911 migliaia rispettivamente negli esercizi 2014 e 2013;
- debiti commerciali pari a Euro 5.558 migliaia e Euro 48.575 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013.

### *Consolidato Fiscale*

Sulla base della disciplina contenuta nel TUIR (DPR 917/86, art. 117 e seguenti) e per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 4 del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2004 relativo a "Disposizioni applicative del regime di tassazione del consolidato nazionale, di cui agli articoli da 117 a 128 del Testo Unico delle Imposte sul reddito" Rai Way applica il regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dall'Accordo relativo all'esercizio congiunto con Rai dell'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale. Tale accordo con il quale sono regolati tutti i reciproci obblighi e responsabilità tra la Controllante e la Società ha efficacia per i periodi di imposta 2013 e 2014.

Per effetto del Consolidato Fiscale la Società rileva Altri debiti e passività correnti pari a Euro 11.048 migliaia e Euro 1.231 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013 e altri crediti e attività correnti pari a Euro 2.718 migliaia al 31 dicembre 2014.

### *Regime Iva di Gruppo*

La Società si avvale della procedura di compensazione dell'Iva di Gruppo prevista dal Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1979, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 73, ultimo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, rilevando verso la Controllante Altri debiti e passività correnti per Euro 167 migliaia e Euro 34 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013.

### Alta direzione

Per "Alta Direzione" si intendono i dirigenti con responsabilità strategica avente il potere e la responsabilità diretta o indiretta della pianificazione, della

direzione, del controllo delle attività della Società e comprende tra l'altro i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. La Società ha rilevato :

- costi per servizi pari ad Euro 730 migliaia e Euro 1.142 migliaia rispettivamente al 2014 e al 2013;
- costi del personale pari a Euro 359 migliaia e Euro 0 rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013.

#### Altre parti correlate

La Società intrattiene con le altre parti correlate rapporti di natura commerciale, in particolare:

- RaiComS.p.A. al quale la Società fornisce servizi di trasmissione;
- San Marino RTV fornisce servizio di locazione e riceve da Rai Way servizi di trasmissione.

Roma, 12 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Camillo Rossotto**

## **Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del d.lgs. 58/98**

- I sottoscritti, Stefano Ciccotti in qualità di Amministratore Delegato, e Adalberto Pellegrino in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Rai Way S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2014.
- La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stata effettuata sulla base del processo definito da Rai Way S.p.A., prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello "*Internal Controls – Integrated Framework*" emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.
- Si attesta, inoltre, che:
  - il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 di Rai Way S.p.A.:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
  - La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 12 marzo 2015

***Stefano Ciccotti***

Amministratore Delegato

***Adalberto Pellegrino***

Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari